

Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

Prezzo base d'asta: € 44.500,00



LOTTO 7

- **Bene N° 9** - Appartamento ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA s.n.c. l'appartamento per civile abitazione fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 3 piani fuori, e si trova all'interno del vecchio borgo della località di Fornello, con accesso dalla Via Leporaia nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio presenta un sufficiente stato di conservazione, le facciate costituite in pietra e laterizio risultano in parte a vista ed in parte intonacate. Gli infissi esterni sono in legno, le persiane, dove presenti, sono del tipo alla fiorentina; tutti gli infissi necessitano di intervento di manutenzione. L'unità immobiliare, che si sviluppa al secondo piano del fabbricato ma a piano terra rispetta all'accesso su Via Leporaia, si articola ingresso, camera, mansarda, bagno, disimpegno, due camere e terrazza. La distribuzione dell'appartamento sopra descritta è quella che risulta dal sopralluogo ma non quella che viene descritte nel progetto di ristrutturazione che coinvolge anche i fabbricati adiacenti al fine di ristrutturare e, tramite frazionamento, aumentare le unità immobiliari presenti. Attualmente l'abitazione presenta uno stato di avanzamento lavori parziale; non sono state ancora completate le lavorazioni interne, le aperture esterne, gli intonaci, i pavimenti e rivesti. Non sono ancora presenti i vari impianti tecnologici. Attualmente l'abitazione presenta uno stato di avanzamento lavori parziale; non sono stati ancora realizzate tutte le tramezzature di divisione degli ambienti, le aperture esterne, gli intonaci, i pavimenti e rivesti. Non sono ancora presenti i vari impianti tecnologici. Esternamente è presente resede di pertinenza, descritto catastalmente nella particella 242; questa nella divisione dei lotti proposti dalla presenta perizia diverrà B.C.N.C. fra i Lotti 4 e 7. Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 218, Sub. 2, Categoria A5, Graffato Particella 242 L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno della Zona di interesse storico-ambientale B0 (art. 37.2.1), classificato come immobile con elementi da conservare art. 17) in Classe 3 come da scheda n. 122. Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: CAPO II- DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI Art.37. Sistema Insediativo 1. Il R.U. identifica i centri urbani con i sistemi insediativi individuati dal P.S. e descritti al TITOLO V dal P.S. e ne disciplina gli interventi sulla base delle prescrizioni e degli indirizzi ivi contenuti. 2. Il perimetro degli insediamenti urbani come rappresentati nelle tavole del territorio extraurbano - scala 1:10.000 e delle tavole della Disciplina dei suoli - scala 1:2.000, identifica il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014. 3. Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di intervento ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1444/68 il R.U. perimetra e classifica le aree poste all'interno degli insediamenti urbani. 4. Fanno parte del sistema, la residenza e i luoghi dell'abitare, delle attività compatibili e dei servizi, comprendendo con tale termine gli edifici, gli spazi scoperti, la viabilità al servizio della residenza, le attività turistiche e produttive. 5. Il sistema insediativo della residenza risulta suddiviso nei seguenti sottosistemi: - A : Centri Antichi ed aree storicizzate composte da: x A1.1 : Borghi pedecollinari: Spicchio ed il complesso Rospigliosi x A1.2 : Borghi pedecollinari: Il Centro Capoluogo x A2 : Centri collinari del Montalbano: S.Baronto, Papiano, Porciano x A3 : Aggregati rurali storicizzati: Giugnano, Alberghi, Il Poggio, Collececioli, Fattoio, Lampaggio, Catolfi - B : Aree edificate a prevalente destinazione residenziale composte da: x B0 : Zone di interesse storico-ambientale x B1 : Zone urbane costituite da aggregazioni di edifici lungo strada in aderenza con spazi di verde ad uso privato sul retro e/o sulla viabilità pubblica x B2 :

Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato x B3 :
Zone urbane costituite da edifici mono o bifamiliari isolati x B4 : Zone urbane costituite da
edifici plurifamiliari recenti, schiere case in linea x ID : Interventi Diretti x PUC : Progetto
Unitario Convenzionato - RQ : Aree di Riqualficazione urbanistica: - AT : Aree di
Trasformazione a prevalente destinazione residenziale - CA : Comparti di Atterraggio - PAc :
Piani Attuativi convenzionati - R : Interventi diretti convenzionati e/o in fase di realizzazione 6.
Il sistema insediativo comprende anche attività e servizi prevalentemente produttivi e turistici
suddiviso nei seguenti sottosistemi:: - D : Aree edificate a prevalente destinazione produttiva
esistenti composte da: x D1 : Zone produttive esistenti x D1n° : Complessi produttivi con
apposita scheda normativa x IDPn° : Interventi Diretti di completamento in zona produttiva
con apposita scheda normativa x D2 : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti x
D2n° : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti con apposita scheda normativa x
D3 : Zone di trasformazione per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D4 : Aree di
pertinenza delle attività produttive e per parcheggio e rimessaggio automezzi - Ars : Aree per
attrezzature ricettive e di servizio. Art.37.2.1 – Zone di interesse storico ambientale : B0 Tali
zone individuano: a) tessuti edilizi interni all’area urbana, anche di recente formazione, che per
la loro localizzazione in un contesto di pregio ambientale o in un’area limitrofa ai nuclei di
matrice storica, richiedono specifici criteri di controllo degli interventi edilizi. DESTINAZIONI
D’USO 1. Sono consentite le destinazioni d’uso ammesse nelle zone B con le seguenti
prescrizioni: a)le destinazioni commerciali sono consentite solo ai locali siti ai piani terra
b)non sono consentiti nuovi insediamenti a carattere produttivo neppure mediante cambio di
destinazione senza opere edilizie. Per gli insediamenti produttivi esistenti sono ammessi solo
gli interventi fino alla manutenzione straordinaria di cui all’art.19 delle presenti NTA. Gli
interventi eccedenti tale livello sono ammessi solo se finalizzati al cambio della destinazione
d’uso produttiva. Non sono considerati insediamenti produttivi le attività artigianali di servizio
anche ai fini degli ampliamenti ammissibili di cui al successivo punto. c)sono consentite le
sistemazioni delle aree pertinenziali con parcheggi o piccoli piazzali possibilmente inerbiti e
comunque permeabili. MODALITA' D'INTERVENTO 2. Fermo restando il divieto di costruire
nuovi edifici, sugli immobili D),E), di cui all’art.18 delle presenti NTA, sono ammessi gli
interventi in ampliamento planivolumetrico del corpo di fabbrica principale di edifici ad uso
residenziale, conseguenti all’ampliamento delle singole unità immobiliari esistenti alla data di
approvazione della presente normativa secondo i seguenti limiti: - adeguamenti igienici
sanitari con la realizzazione di servizi igienici e volumi tecnici per una superficie massima di
10 mq. per ogni unità immobiliare. 3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni: a) per gli
immobili classificati D) di cui all’art.18 gli ampliamenti di cui al comma precedente, non
dovranno alterare i prospetti tutelati e comunque in posizione defilata rispetto alle facciate
principali e con il limite di non superare le altezze preesistenti. b) per gli immobili di tipo E) di
cui all’art.18, oltre gli ampliamenti di cui al comma precedente, è ammessa la demolizione e la
ricostruzione dei volumi preesistenti, con una progettazione estesa a tutta l’area pertinenziale
e con la seguente limitazione: non superare le altezze preesistenti o la altezza media degli
edifici limitrofi; c) gli interventi per ampliamenti, demolizione e ricostruzione devono
prevedere il riordino e la bonifica delle pertinenze; d) gli interventi nelle zone B0, debbono
rispettare i caratteri originari degli insediamenti sia nella definizione delle tipologie edilizie e
degli elementi architettonici e decorativi, che nella scelta dei materiali e delle finiture. 4 .Gli
interventi “una tantum” ammessi da queste NTA per la realizzazione di posti macchina
(art.37.2.3, comma 1, lettera a), dovranno possibilmente essere ricavati attraverso volumetrie
seminterrate; l’altezza fuori terra non potrà superare su tre lati ml 1,50 e ml. 2,80 nei punti
d’ingresso. 5 .Gli interventi “una tantum” ammessi da queste NTA per il rialzamento di un
piano abitabile, per edifici ad un solo piano fuori terra (art.37.2.3, comma 1, lettera e), non
sono consentiti per edifici ubicati su terreni in pendenza che comunque abbiano un solo piano
accessibile dalla quota superiore ed anche un piano seminterrato ed accessibile dalla quota
inferiore. 6 .In tali zone ogni atto autorizzativo sarà soggetto all’approvazione di apposita

commissione tecnica comunque denominata, ed ogni intervento ammesso dalla presente disciplina con la semplice segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) sarà soggetto a preventiva acquisizione del parere della CEC e/o degli atti di assenso comunque denominati ai fini della verifica per un corretto inserimento paesaggistico ed ambientale, ad eccezione degli interventi fino alla manutenzione straordinaria che non comportino variazione dei materiali, tecnologie costruttive o inserimento di elementi tecnologici esterni. 7. In tali sottozone sono ammessi i seguenti interventi: - interventi una tantum di cui al successivo art. 37.2.3 - interventi parametrati di cui al successivo comma 8 8. Per gli interventi in queste zone valgono i seguenti parametri urbanistici: Sottozona UF (SUL/SF) RC max H max B0 0,50 mq/mq 30% 4,50 a monte, 5,50 a valle in terreni con pendenza >15% 9. Gli interventi realizzati secondo i parametri di zona suddetti non possono generare più di due unità immobiliari residenziali, rispetto a quelli esistenti alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico e non potranno essere oggetto di successivi frazionamenti nei 5 anni successivi alla data di abitabilità. Nel caso di realizzazione di interventi sulla base degli interventi parametrati dovranno essere verificati oltre ai parcheggi di tipo P2 anche quelli di tipo P1 di cui all'art. 16 delle presenti NTA. 10. In caso di sostituzione edilizia o di ristrutturazione urbanistica dovranno essere rispettati i parametri previsti al comma 8.

- **Bene N° 10** - Appartamento ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA s.n.c. La porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 9 Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 222, Sub. 3, Categoria A5 L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno della Zona di interesse storico-ambientale B0 (art. 37.2.1), classificato come immobile con elementi da conservare art. 17) in Classe 3 come da scheda n. 122. Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: CAPO II- DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI Art.37. Sistema Insediativo 1. Il R.U. identifica i centri urbani con i sistemi insediativi individuati dal P.S. e descritti al TITOLO V dal P.S. e ne disciplina gli interventi sulla base delle prescrizioni e degli indirizzi ivi contenuti. 2. Il perimetro degli insediamenti urbani come rappresentati nelle tavole del territorio extraurbano - scala 1:10.000 e delle tavole della Disciplina dei suoli - scala 1:2.000, identifica il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014. 3. Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di intervento ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1444/68 il R.U. perimetra e classifica le aree poste all'interno degli insediamenti urbani. 4. Fanno parte del sistema, la residenza e i luoghi dell'abitare, delle attività compatibili e dei servizi, comprendendo con tale termine gli edifici, gli spazi scoperti, la viabilità al servizio della residenza, le attività turistiche e produttive. 5. Il sistema insediativo della residenza risulta suddiviso nei seguenti sottosistemi: - A : Centri Antichi ed aree storicizzate composte da: x A1.1 : Borghi pedecollinari: Spicchio ed il complesso Rospigliosi x A1.2 : Borghi pedecollinari: Il Centro Capoluogo x A2 : Centri collinari del Montalbano: S.Baronto, Papiano, Porciano x A3 : Aggregati rurali storicizzati: Giugnano, Alberghi, Il Poggio, Collececioli, Fattoio, Lampaggio, Catolfi - B : Aree edificate a prevalente destinazione residenziale composte da: x B0 : Zone di interesse storico-ambientale x B1 : Zone urbane costituite da aggregazioni di edifici lungo strada in aderenza con spazi di verde ad uso privato sul retro e/o sulla viabilità pubblica x B2 : Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato x B3 : Zone urbane costituite da edifici mono o bifamiliari isolati x B4 : Zone urbane costituite da edifici plurifamiliari recenti, schiere case in linea x ID : Interventi Diretti x PUC : Progetto Unitario Convenzionato - RQ : Aree di Riqualficazione urbanistica: - AT : Aree di Trasformazione a prevalente destinazione residenziale - CA : Comparti di Atterraggio - PAc : Piani Attuativi convenzionati - R : Interventi diretti convenzionati e/o in fase di realizzazione 6. Il sistema insediativo comprende anche attività e servizi prevalentemente produttivi e turistici

suddiviso nei seguenti sottosistemi:: - D : Aree edificate a prevalente destinazione produttiva esistenti composte da: x D1 : Zone produttive esistenti x D1n° : Complessi produttivi con apposita scheda normativa x IDPn° : Interventi Diretti di completamento in zona produttiva con apposita scheda normativa x D2 : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D2n° : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti con apposita scheda normativa x D3 : Zone di trasformazione per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D4 : Aree di pertinenza delle attività produttive e per parcheggio e rimessaggio automezzi - Ars : Aree per attrezzature ricettive e di servizio. Art.37.2.1 – Zone di interesse storico ambientale : B0 Tali zone individuano: a) tessuti edilizi interni all'area urbana, anche di recente formazione, che per la loro localizzazione in un contesto di pregio ambientale o in un'area limitrofa ai nuclei di matrice storica, richiedono specifici criteri di controllo degli interventi edilizi. DESTINAZIONI D'USO 1. Sono consentite le destinazioni d'uso ammesse nelle zone B con le seguenti prescrizioni: a) le destinazioni commerciali sono consentite solo ai locali siti ai piani terra b) non sono consentiti nuovi insediamenti a carattere produttivo neppure mediante cambio di destinazione senza opere edilizie. Per gli insediamenti produttivi esistenti sono ammessi solo gli interventi fino alla manutenzione straordinaria di cui all'art.19 delle presenti NTA. Gli interventi eccedenti tale livello sono ammessi solo se finalizzati al cambio della destinazione d'uso produttiva. Non sono considerati insediamenti produttivi le attività artigianali di servizio anche ai fini degli ampliamenti ammissibili di cui al successivo punto. c) sono consentite le sistemazioni delle aree pertinenziali con parcheggi o piccoli piazzali possibilmente inerbati e comunque permeabili. MODALITA' D'INTERVENTO 2. Fermo restando il divieto di costruire nuovi edifici, sugli immobili D),E), di cui all'art.18 delle presenti NTA, sono ammessi gli interventi in ampliamento planivolumetrico del corpo di fabbrica principale di edifici ad uso residenziale, conseguenti all'ampliamento delle singole unità immobiliari esistenti alla data di approvazione della presente normativa secondo i seguenti limiti: - adeguamenti igienici sanitari con la realizzazione di servizi igienici e volumi tecnici per una superficie massima di 10 mq. per ogni unità immobiliare. 3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni: a) per gli immobili classificati D) di cui all'art.18 gli ampliamenti di cui al comma precedente, non dovranno alterare i prospetti tutelati e comunque in posizione defilata rispetto alle facciate principali e con il limite di non superare le altezze preesistenti. b) per gli immobili di tipo E) di cui all'art.18, oltre gli ampliamenti di cui al comma precedente, è ammessa la demolizione e la ricostruzione dei volumi preesistenti, con una progettazione estesa a tutta l'area pertinenziale e con la seguente limitazione: non superare le altezze preesistenti o la altezza media degli edifici limitrofi; c) gli interventi per ampliamenti, demolizione e ricostruzione devono prevedere il riordino e la bonifica delle pertinenze; d) gli interventi nelle zone B0, debbono rispettare i caratteri originari degli insediamenti sia nella definizione delle tipologie edilizie e degli elementi architettonici e decorativi, che nella scelta dei materiali e delle finiture. 4 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per la realizzazione di posti macchina (art.37.2.3, comma 1, lettera a), dovranno possibilmente essere ricavati attraverso volumetrie seminterrate; l'altezza fuori terra non potrà superare su tre lati ml 1,50 e ml. 2,80 nei punti d'ingresso. 5 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per il rialzamento di un piano abitabile, per edifici ad un solo piano fuori terra (art.37.2.3, comma 1, lettera e), non sono consentiti per edifici ubicati su terreni in pendenza che comunque abbiano un solo piano accessibile dalla quota superiore ed anche un piano seminterrato ed accessibile dalla quota inferiore. 6 .In tali zone ogni atto autorizzativo sarà soggetto all'approvazione di apposita commissione tecnica comunque denominata, ed ogni intervento ammesso dalla presente disciplina con la semplice segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) sarà soggetto a preventiva acquisizione del parere della CEC e/o degli atti di assenso comunque denominati ai fini della verifica per un corretto inserimento paesaggistico ed ambientale, ad eccezione degli interventi fino alla manutenzione straordinaria che non comportino variazione dei materiali, tecnologie costruttive o inserimento di elementi tecnologici esterni. 7. In tali sottozone sono ammessi i seguenti interventi: - interventi una tantum di cui al successivo art. 37.2.3 -

intereventi parametrati di cui al successivo comma 8 8. Per gli interventi in queste zone valgono i seguenti parametri urbanistici: Sottozona UF (SUL/SF) RC max H max B0 0,50 mq/mq 30% 4,50 a monte, 5,50 a valle in terreni con pendenza >15% 9. Gli interventi realizzati secondo i parametri di zona suddetti non possono generare più di due unità immobiliari residenziali, rispetto a quelli esistenti alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico e non potranno essere oggetto di successivi frazionamenti nei 5 anni successivi alla data di abitabilità. Nel caso di realizzazione di interventi sulla base degli interventi parametrati dovranno essere verificati oltre ai parcheggi di tipo P2 anche quelli di tipo P1 di cui all'art. 16 delle presenti NTA. 10. In caso di sostituzione edilizia o di ristrutturazione urbanistica dovranno essere rispettati i parametri previsti al comma 8.

- **Bene N° 41** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 7, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 9. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/8) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2
- **Bene N° 49** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in

vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 7, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 9, Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/8) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

Prezzo base d'asta: € 52.000,00

LOTTO 8

- **Bene N° 11** - Appartamento ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 293 - VIA LEPORAIA l'appartamento per civile abitazione fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 3 piani fuori, e si trova all'interno del vecchio borgo della località di Fornello, in Via Montalbano n. 293 nel Comune di Lamporecchio, con accesso secondario dalla Via Leporaia. Esternamente l'edificio presenta un discreto stato di conservazione, le facciate costituite in pietra e laterizio risultano in parte a vista ed in parte intonacate. Gli infissi esterni e la porta d'ingresso sono in legno, le persiane sono del tipo alla fiorentina; tutti gli infissi necessitano di intervento di manutenzione. L'unità immobiliare, che si sviluppa al piano terra, si articola ingresso/cucina, soggiorno, bagno, disimpegno e due camere da letto. Internamente l'abitazione presenta finiture in ordinario stato di conservazione considerando l'età della ristrutturazione; le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti ed i rivestimenti sono in piastrelle ceramiche, porte e finestre in legno. Sono presenti: impianto elettrico e di illuminazione, impianto di riscaldamento termosingolo con distribuzione a termosifoni e caldaia alimentata da serbatoio gpl e servizio dell'intero borgo. Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 219, Sub. 1, Categoria A4, Graffato Particella 222 sub 6 L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO

URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno della Zona di interesse storico-ambientale B0 (art. 37.2.1), classificato come immobile con elementi da conservare art. 17) in Classe 3 come da scheda n. 122. Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: CAPO II- DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI Art.37. Sistema Insediativo 1. Il R.U. identifica i centri urbani con i sistemi insediativi individuati dal P.S. e descritti al TITOLO V dal P.S. e ne disciplina gli interventi sulla base delle prescrizioni e degli indirizzi ivi contenuti. 2. Il perimetro degli insediamenti urbani come rappresentati nelle tavole del territorio extraurbano - scala 1:10.000 e delle tavole della Disciplina dei suoli - scala 1:2.000, identifica il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014. 3. Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di intervento ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1444/68 il R.U. perimetra e classifica le aree poste all'interno degli insediamenti urbani. 4.Fanno parte del sistema, la residenza e i luoghi dell'abitare, delle attività compatibili e dei servizi, comprendendo con tale termine gli edifici, gli spazi scoperti, la viabilità al servizio della residenza, le attività turistiche e produttive. 5. Il sistema insediativo della residenza risulta suddiviso nei seguenti sottosistemi: - A : Centri Antichi ed aree storicizzate composte da: x A1.1 : Borghi pedecollinari: Spicchio ed il complesso Rospigliosi x A1.2 : Borghi pedecollinari: Il Centro Capoluogo x A2 : Centri collinari del Montalbano: S.Baronto, Papiano, Porciano x A3 : Aggregati rurali storicizzati: Giugnano, Alberghi, Il Poggio, Collececioli, Fattoio, Lampaggio, Catolfi - B : Aree edificate a prevalente destinazione residenziale composte da: x B0 : Zone di interesse storico-ambientale x B1 : Zone urbane costituite da aggregazioni di edifici lungo strada in aderenza con spazi di verde ad uso privato sul retro e/o sulla viabilità pubblica x B2 : Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato x B3 : Zone urbane costituite da edifici mono o bifamiliari isolati x B4 : Zone urbane costituite da edifici plurifamiliari recenti, schiere case in linea x ID : Interventi Diretti x PUC : Progetto Unitario Convenzionato - RQ : Aree di Riqualficazione urbanistica: - AT : Aree di Trasformazione a prevalente destinazione residenziale - CA : Comparti di Atterraggio - PAc : Piani Attuativi convenzionati - R : Interventi diretti convenzionati e/o in fase di realizzazione 6. Il sistema insediativo comprende anche attività e servizi prevalentemente produttivi e turistici suddiviso nei seguenti sottosistemi: - D : Aree edificate a prevalente destinazione produttiva esistenti composte da: x D1 : Zone produttive esistenti x D1n° : Complessi produttivi con apposita scheda normativa x IDPn° : Interventi Diretti di completamento in zona produttiva con apposita scheda normativa x D2 : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D2n° : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti con apposita scheda normativa x D3 : Zone di trasformazione per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D4 : Aree di pertinenza delle attività produttive e per parcheggio e rimessaggio automezzi - Ars : Aree per attrezzature ricettive e di servizio. Art.37.2.1 - Zone di interesse storico ambientale : B0 Tali zone individuano: a) tessuti edilizi interni all'area urbana, anche di recente formazione, che per la loro localizzazione in un contesto di pregio ambientale o in un'area limitrofa ai nuclei di matrice storica, richiedono specifici criteri di controllo degli interventi edilizi. DESTINAZIONI D'USO 1. Sono consentite le destinazioni d'uso ammesse nelle zone B con le seguenti prescrizioni: a)le destinazioni commerciali sono consentite solo ai locali siti ai piani terra b)non sono consentiti nuovi insediamenti a carattere produttivo neppure mediante cambio di destinazione senza opere edilizie. Per gli insediamenti produttivi esistenti sono ammessi solo gli interventi fino alla manutenzione straordinaria di cui all'art.19 delle presenti NTA. Gli interventi eccedenti tale livello sono ammessi solo se finalizzati al cambio della destinazione d'uso produttiva. Non sono considerati insediamenti produttivi le attività artigianali di servizio anche ai fini degli ampliamenti ammissibili di cui al successivo punto. c)sono consentite le sistemazioni delle aree pertinenziali con parcheggi o piccoli piazzali possibilmente inerbiti e comunque permeabili. MODALITA' D'INTERVENTO 2. Fermo restando il divieto di costruire nuovi edifici, sugli immobili D),E), di cui all'art.18 delle presenti NTA, sono ammessi gli interventi in ampliamento planivolumetrico del corpo di fabbrica principale di edifici ad uso

residenziale, conseguenti all'ampliamento delle singole unità immobiliari esistenti alla data di approvazione della presente normativa secondo i seguenti limiti: - adeguamenti igienici sanitari con la realizzazione di servizi igienici e volumi tecnici per una superficie massima di 10 mq. per ogni unità immobiliare. 3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni: a) per gli immobili classificati D) di cui all'art.18 gli ampliamenti di cui al comma precedente, non dovranno alterare i prospetti tutelati e comunque in posizione defilata rispetto alle facciate principali e con il limite di non superare le altezze preesistenti. b) per gli immobili di tipo E) di cui all'art.18, oltre gli ampliamenti di cui al comma precedente, è ammessa la demolizione e la ricostruzione dei volumi preesistenti, con una progettazione estesa a tutta l'area pertinenziale e con la seguente limitazione: non superare le altezze preesistenti o la altezza media degli edifici limitrofi; c) gli interventi per ampliamenti, demolizione e ricostruzione devono prevedere il riordino e la bonifica delle pertinenze; d) gli interventi nelle zone B0, debbono rispettare i caratteri originari degli insediamenti sia nella definizione delle tipologie edilizie e degli elementi architettonici e decorativi, che nella scelta dei materiali e delle finiture. 4 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per la realizzazione di posti macchina (art.37.2.3, comma 1, lettera a), dovranno possibilmente essere ricavati attraverso volumetrie seminterrate; l'altezza fuori terra non potrà superare su tre lati ml 1,50 e ml. 2,80 nei punti d'ingresso. 5 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per il rialzamento di un piano abitabile, per edifici ad un solo piano fuori terra (art.37.2.3, comma 1, lettera e), non sono consentiti per edifici ubicati su terreni in pendenza che comunque abbiano un solo piano accessibile dalla quota superiore ed anche un piano seminterrato ed accessibile dalla quota inferiore. 6 .In tali zone ogni atto autorizzativo sarà soggetto all'approvazione di apposita commissione tecnica comunque denominata, ed ogni intervento ammesso dalla presente disciplina con la semplice segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) sarà soggetto a preventiva acquisizione del parere della CEC e/o degli atti di assenso comunque denominati ai fini della verifica per un corretto inserimento paesaggistico ed ambientale, ad eccezione degli interventi fino alla manutenzione straordinaria che non comportino variazione dei materiali, tecnologie costruttive o inserimento di elementi tecnologici esterni. 7. In tali sottozone sono ammessi i seguenti interventi: - interventi una tantum di cui al successivo art. 37.2.3 - interventi parametrati di cui al successivo comma 8 8. Per gli interventi in queste zone valgono i seguenti parametri urbanistici: Sottozona UF (SUL/SF) RC max H max B0 0,50 mq/mq 30% 4,50 a monte, 5,50 a valle in terreni con pendenza >15% 9. Gli interventi realizzati secondo i parametri di zona suddetti non possono generare più di due unità immobiliari residenziali, rispetto a quelli esistenti alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico e non potranno essere oggetto di successivi frazionamenti nei 5 anni successivi alla data di abitabilità. Nel caso di realizzazione di interventi sulla base degli interventi parametrati dovranno essere verificati oltre ai parcheggi di tipo P2 anche quelli di tipo P1 di cui all'art. 16 delle presenti NTA. 10. In caso di sostituzione edilizia o di ristrutturazione urbanistica dovranno essere rispettati i parametri previsti al comma 8.

- **Bene N° 12** - Appartamento ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 293 - VIA LEPORAIA La porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 11 Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 219, Sub. 2, Categoria A4 L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno della Zona di interesse storico-ambientale B0 (art. 37.2.1), classificato come immobile con elementi da conservare art. 17) in Classe 3 come da scheda n. 122. Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: CAPO II- DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI Art.37. Sistema Insediativo 1. Il R.U. identifica i centri urbani con i sistemi insediativi individuati dal P.S. e descritti al TITOLO V dal P.S. e ne disciplina gli interventi sulla base delle prescrizioni e degli indirizzi ivi contenuti. 2. Il

perimetro degli insediamenti urbani come rappresentati nelle tavole del territorio extraurbano - scala 1:10.000 e delle tavole della Disciplina dei suoli - scala 1:2.000, identifica il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014. 3. Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di intervento ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1444/68 il R.U. perimetra e classifica le aree poste all'interno degli insediamenti urbani. 4.Fanno parte del sistema, la residenza e i luoghi dell'abitare, delle attività compatibili e dei servizi, comprendendo con tale termine gli edifici, gli spazi scoperti, la viabilità al servizio della residenza, le attività turistiche e produttive. 5. Il sistema insediativo della residenza risulta suddiviso nei seguenti sottosistemi: - A : Centri Antichi ed aree storicizzate composte da: x A1.1 : Borghi pedecollinari: Spicchio ed il complesso Rospigliosi x A1.2 : Borghi pedecollinari: Il Centro Capoluogo x A2 : Centri collinari del Montalbano: S.Baronto, Papiano, Porciano x A3 : Aggregati rurali storicizzati: Giugnano, Alberghi, Il Poggio, Collececioli, Fattoio, Lampaggio, Catolfi - B : Aree edificate a prevalente destinazione residenziale composte da: x B0 : Zone di interesse storico-ambientale x B1 : Zone urbane costituite da aggregazioni di edifici lungo strada in aderenza con spazi di verde ad uso privato sul retro e/o sulla viabilità pubblica x B2 : Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato x B3 : Zone urbane costituite da edifici mono o bifamiliari isolati x B4 : Zone urbane costituite da edifici plurifamiliari recenti, schiere case in linea x ID : Interventi Diretti x PUC : Progetto Unitario Convenzionato - RQ : Aree di Riqualificazione urbanistica: - AT : Aree di Trasformazione a prevalente destinazione residenziale - CA : Comparti di Atterraggio - PAC : Piani Attuativi convenzionati - R : Interventi diretti convenzionati e/o in fase di realizzazione 6. Il sistema insediativo comprende anche attività e servizi prevalentemente produttivi e turistici suddiviso nei seguenti sottosistemi:: - D : Aree edificate a prevalente destinazione produttiva esistenti composte da: x D1 : Zone produttive esistenti x D1n° : Complessi produttivi con apposita scheda normativa x IDPn° : Interventi Diretti di completamento in zona produttiva con apposita scheda normativa x D2 : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D2n° : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti con apposita scheda normativa x D3 : Zone di trasformazione per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D4 : Aree di pertinenza delle attività produttive e per parcheggio e rimessaggio automezzi - Ars : Aree per attrezzature ricettive e di servizio. Art.37.2.1 - Zone di interesse storico ambientale : B0 Tali zone individuano: a) tessuti edilizi interni all'area urbana, anche di recente formazione, che per la loro localizzazione in un contesto di pregio ambientale o in un'area limitrofa ai nuclei di matrice storica, richiedono specifici criteri di controllo degli interventi edilizi. DESTINAZIONI D'USO 1. Sono consentite le destinazioni d'uso ammesse nelle zone B con le seguenti prescrizioni: a)le destinazioni commerciali sono consentite solo ai locali siti ai piani terra b)non sono consentiti nuovi insediamenti a carattere produttivo neppure mediante cambio di destinazione senza opere edilizie. Per gli insediamenti produttivi esistenti sono ammessi solo gli interventi fino alla manutenzione straordinaria di cui all'art.19 delle presenti NTA. Gli interventi eccedenti tale livello sono ammessi solo se finalizzati al cambio della destinazione d'uso produttiva. Non sono considerati insediamenti produttivi le attività artigianali di servizio anche ai fini degli ampliamenti ammissibili di cui al successivo punto. c)sono consentite le sistemazioni delle aree pertinenziali con parcheggi o piccoli piazzali possibilmente inerbiti e comunque permeabili. MODALITA' D'INTERVENTO 2. Fermo restando il divieto di costruire nuovi edifici, sugli immobili D),E), di cui all'art.18 delle presenti NTA, sono ammessi gli interventi in ampliamento planivolumetrico del corpo di fabbrica principale di edifici ad uso residenziale, conseguenti all'ampliamento delle singole unità immobiliari esistenti alla data di approvazione della presente normativa secondo i seguenti limiti: - adeguamenti igienici sanitari con la realizzazione di servizi igienici e volumi tecnici per una superficie massima di 10 mq. per ogni unità immobiliare. 3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni: a) per gli immobili classificati D) di cui all'art.18 gli ampliamenti di cui al comma precedente, non dovranno alterare i prospetti tutelati e comunque in posizione defilata rispetto alle facciate principali e con il limite di non superare le altezze preesistenti. b) per gli immobili di tipo E) di

cui all'art.18, oltre gli ampliamenti di cui al comma precedente, è ammessa la demolizione e la ricostruzione dei volumi preesistenti, con una progettazione estesa a tutta l'area pertinenziale e con la seguente limitazione: non superare le altezze preesistenti o la altezza media degli edifici limitrofi; c) gli interventi per ampliamenti, demolizione e ricostruzione devono prevedere il riordino e la bonifica delle pertinenze; d) gli interventi nelle zone B0, debbono rispettare i caratteri originari degli insediamenti sia nella definizione delle tipologie edilizie e degli elementi architettonici e decorativi, che nella scelta dei materiali e delle finiture. 4 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per la realizzazione di posti macchina (art.37.2.3, comma 1, lettera a), dovranno possibilmente essere ricavati attraverso volumetrie seminterrate; l'altezza fuori terra non potrà superare su tre lati ml 1,50 e ml. 2,80 nei punti d'ingresso. 5 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per il rialzamento di un piano abitabile, per edifici ad un solo piano fuori terra (art.37.2.3, comma 1, lettera e), non sono consentiti per edifici ubicati su terreni in pendenza che comunque abbiano un solo piano accessibile dalla quota superiore ed anche un piano seminterrato ed accessibile dalla quota inferiore. 6 .In tali zone ogni atto autorizzativo sarà soggetto all'approvazione di apposita commissione tecnica comunque denominata, ed ogni intervento ammesso dalla presente disciplina con la semplice segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) sarà soggetto a preventiva acquisizione del parere della CEC e/o degli atti di assenso comunque denominati ai fini della verifica per un corretto inserimento paesaggistico ed ambientale, ad eccezione degli interventi fino alla manutenzione straordinaria che non comportino variazione dei materiali, tecnologie costruttive o inserimento di elementi tecnologici esterni. 7. In tali sottozone sono ammessi i seguenti interventi: - interventi una tantum di cui al successivo art. 37.2.3 - interventi parametrati di cui al successivo comma 8 8. Per gli interventi in queste zone valgono i seguenti parametri urbanistici: Sottozona UF (SUL/SF) RC max H max B0 0,50 mq/mq 30% 4,50 a monte,5,50 a valle in terreni con pendenza >15% 9. Gli interventi realizzati secondo i parametri di zona suddetti non possono generare più di due unità immobiliari residenziali, rispetto a quelli esistenti alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico e non potranno essere oggetto di successivi frazionamenti nei 5 anni successivi alla data di abitabilità. Nel caso di realizzazione di interventi sulla base degli interventi parametrati dovranno essere verificati oltre ai parcheggi di tipo P2 anche quelli di tipo P1 di cui all'art. 16 delle presenti NTA. 10.In caso di sostituzione edilizia o di ristrutturazione urbanistica dovranno essere rispettati i parametri previsti al comma 8.

- **Bene N° 13** - Appartamento ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 293 - VIA LEPORAIALA porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 11 Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 222, Sub. 4, Categoria A4, Graffato Particella 273 sub 2
L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)
Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno della Zona di interesse storico-ambientale B0 (art. 37.2.1), classificato come immobile con elementi da conservare art. 17) in Classe 3 come da scheda n. 122. Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: CAPO II- DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI Art.37. Sistema Insediativo 1. Il R.U. identifica i centri urbani con i sistemi insediativi individuati dal P.S. e descritti al TITOLO V dal P.S. e ne disciplina gli interventi sulla base delle prescrizioni e degli indirizzi ivi contenuti. 2. Il perimetro degli insediamenti urbani come rappresentati nelle tavole del territorio extraurbano - scala 1:10.000 e delle tavole della Disciplina dei suoli - scala 1:2.000, identifica il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014. 3. Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di intervento ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1444/68 il R.U. perimetra e classifica le aree poste all'interno degli insediamenti urbani. 4.Fanno parte del sistema, la residenza e i luoghi dell'abitare, delle attività compatibili e dei servizi,

comprendendo con tale termine gli edifici, gli spazi scoperti, la viabilità al servizio della residenza, le attività turistiche e produttive. 5. Il sistema insediativo della residenza risulta suddiviso nei seguenti sottosistemi: - A : Centri Antichi ed aree storicizzate composte da: x A1.1 : Borghi pedecollinari: Spicchio ed il complesso Rospigliosi x A1.2 : Borghi pedecollinari: Il Centro Capoluogo x A2 : Centri collinari del Montalbano: S.Baronto, Papiano, Porciano x A3 : Aggregati rurali storicizzati: Giugnano, Alberghi, Il Poggio, Collececioli, Fattoio, Lampaggio, Catolfi - B : Aree edificate a prevalente destinazione residenziale composte da: x B0 : Zone di interesse storico-ambientale x B1 : Zone urbane costituite da aggregazioni di edifici lungo strada in aderenza con spazi di verde ad uso privato sul retro e/o sulla viabilità pubblica x B2 : Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato x B3 : Zone urbane costituite da edifici mono o bifamiliari isolati x B4 : Zone urbane costituite da edifici plurifamiliari recenti, schiere case in linea x ID : Interventi Diretti x PUC : Progetto Unitario Convenzionato - RQ : Aree di Riqualficazione urbanistica: - AT : Aree di Trasformazione a prevalente destinazione residenziale - CA : Comparti di Atterraggio - PAc : Piani Attuativi convenzionati - R : Interventi diretti convenzionati e/o in fase di realizzazione 6. Il sistema insediativo comprende anche attività e servizi prevalentemente produttivi e turistici suddiviso nei seguenti sottosistemi:: - D : Aree edificate a prevalente destinazione produttiva esistenti composte da: x D1 : Zone produttive esistenti x D1n° : Complessi produttivi con apposita scheda normativa x IDPn° : Interventi Diretti di completamento in zona produttiva con apposita scheda normativa x D2 : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D2n° : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti con apposita scheda normativa x D3 : Zone di trasformazione per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D4 : Aree di pertinenza delle attività produttive e per parcheggio e rimessaggio automezzi - Ars : Aree per attrezzature ricettive e di servizio. Art.37.2.1 – Zone di interesse storico ambientale : B0 Tali zone individuano: a) tessuti edilizi interni all'area urbana, anche di recente formazione, che per la loro localizzazione in un contesto di pregio ambientale o in un'area limitrofa ai nuclei di matrice storica, richiedono specifici criteri di controllo degli interventi edilizi. DESTINAZIONI D'USO 1. Sono consentite le destinazioni d'uso ammesse nelle zone B con le seguenti prescrizioni: a)le destinazioni commerciali sono consentite solo ai locali siti ai piani terra b)non sono consentiti nuovi insediamenti a carattere produttivo neppure mediante cambio di destinazione senza opere edilizie. Per gli insediamenti produttivi esistenti sono ammessi solo gli interventi fino alla manutenzione straordinaria di cui all'art.19 delle presenti NTA. Gli interventi eccedenti tale livello sono ammessi solo se finalizzati al cambio della destinazione d'uso produttiva. Non sono considerati insediamenti produttivi le attività artigianali di servizio anche ai fini degli ampliamenti ammissibili di cui al successivo punto. c)sono consentite le sistemazioni delle aree pertinenziali con parcheggi o piccoli piazzali possibilmente inerbati e comunque permeabili. MODALITA' D'INTERVENTO 2. Fermo restando il divieto di costruire nuovi edifici, sugli immobili D),E), di cui all'art.18 delle presenti NTA, sono ammessi gli interventi in ampliamento planivolumetrico del corpo di fabbrica principale di edifici ad uso residenziale, conseguenti all'ampliamento delle singole unità immobiliari esistenti alla data di approvazione della presente normativa secondo i seguenti limiti: - adeguamenti igienici sanitari con la realizzazione di servizi igienici e volumi tecnici per una superficie massima di 10 mq. per ogni unità immobiliare. 3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni: a) per gli immobili classificati D) di cui all'art.18 gli ampliamenti di cui al comma precedente, non dovranno alterare i prospetti tutelati e comunque in posizione defilata rispetto alle facciate principali e con il limite di non superare le altezze preesistenti. b) per gli immobili di tipo E) di cui all'art.18, oltre gli ampliamenti di cui al comma precedente, è ammessa la demolizione e la ricostruzione dei volumi preesistenti, con una progettazione estesa a tutta l'area pertinenziale e con la seguente limitazione: non superare le altezze preesistenti o la altezza media degli edifici limitrofi; c) gli interventi per ampliamenti, demolizione e ricostruzione devono prevedere il riordino e la bonifica delle pertinenze; d) gli interventi nelle zone B0, debbono rispettare i caratteri originari degli insediamenti sia nella definizione delle tipologie edilizie e

degli elementi architettonici e decorativi, che nella scelta dei materiali e delle finiture. 4 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per la realizzazione di posti macchina (art.37.2.3, comma 1, lettera a), dovranno possibilmente essere ricavati attraverso volumetrie seminterrate; l'altezza fuori terra non potrà superare su tre lati ml 1,50 e ml. 2,80 nei punti d'ingresso. 5 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per il rialzamento di un piano abitabile, per edifici ad un solo piano fuori terra (art.37.2.3, comma 1, lettera e), non sono consentiti per edifici ubicati su terreni in pendenza che comunque abbiano un solo piano accessibile dalla quota superiore ed anche un piano seminterrato ed accessibile dalla quota inferiore. 6 .In tali zone ogni atto autorizzativo sarà soggetto all'approvazione di apposita commissione tecnica comunque denominata, ed ogni intervento ammesso dalla presente disciplina con la semplice segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) sarà soggetto a preventiva acquisizione del parere della CEC e/o degli atti di assenso comunque denominati ai fini della verifica per un corretto inserimento paesaggistico ed ambientale, ad eccezione degli interventi fino alla manutenzione straordinaria che non comportino variazione dei materiali, tecnologie costruttive o inserimento di elementi tecnologici esterni. 7. In tali sottozone sono ammessi i seguenti interventi: - interventi una tantum di cui al successivo art. 37.2.3 - interventi parametrati di cui al successivo comma 8 8. Per gli interventi in queste zone valgono i seguenti parametri urbanistici: Sottozona UF (SUL/SF) RC max H max B0 0,50 mq/mq 30% 4,50 a monte,5,50 a valle in terreni con pendenza >15% 9. Gli interventi realizzati secondo i parametri di zona suddetti non possono generare più di due unità immobiliari residenziali, rispetto a quelli esistenti alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico e non potranno essere oggetto di successivi frazionamenti nei 5 anni successivi alla data di abitabilità. Nel caso di realizzazione di interventi sulla base degli interventi parametrati dovranno essere verificati oltre ai parcheggi di tipo P2 anche quelli di tipo P1 di cui all'art. 16 delle presenti NTA. 10.In caso di sostituzione edilizia o di ristrutturazione urbanistica dovranno essere rispettati i parametri previsti al comma 8.

- **Bene N° 36** - Appartamento ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA MONTALBANO 293 - VIA LEPORAIA La porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 11 Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 222, Sub. 3, Categoria A5 L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno della Zona di interesse storico-ambientale B0 (art. 37.2.1), classificato come immobile con elementi da conservare art. 17) in Classe 3 come da scheda n. 122. Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: CAPO II- DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI Art.37. Sistema Insediativo 1. Il R.U. identifica i centri urbani con i sistemi insediativi individuati dal P.S. e descritti al TITOLO V dal P.S. e ne disciplina gli interventi sulla base delle prescrizioni e degli indirizzi ivi contenuti. 2. Il perimetro degli insediamenti urbani come rappresentati nelle tavole del territorio extraurbano - scala 1:10.000 e delle tavole della Disciplina dei suoli - scala 1:2.000, identifica il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014. 3. Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di intervento ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1444/68 il R.U. perimetra e classifica le aree poste all'interno degli insediamenti urbani. 4.Fanno parte del sistema, la residenza e i luoghi dell'abitare, delle attività compatibili e dei servizi, comprendendo con tale termine gli edifici, gli spazi scoperti, la viabilità al servizio della residenza, le attività turistiche e produttive. 5. Il sistema insediativo della residenza risulta suddiviso nei seguenti sottosistemi: - A : Centri Antichi ed aree storicizzate composte da: x A1.1 : Borghi pedecollinari: Spicchio ed il complesso Rospigliosi x A1.2 : Borghi pedecollinari: Il Centro Capoluogo x A2 : Centri collinari del Montalbano: S.Baronto, Papiano, Porciano x A3 : Aggregati rurali storicizzati: Giugnano, Alberghi, Il Poggio, Collececioli, Fattoio, Lampaggio, Catolfi - B : Aree edificate a prevalente destinazione residenziale composte da: x B0 : Zone di

interesse storico-ambientale x B1 : Zone urbane costituite da aggregazioni di edifici lungo strada in aderenza con spazi di verde ad uso privato sul retro e/o sulla viabilità pubblica x B2 : Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato x B3 : Zone urbane costituite da edifici mono o bifamiliari isolati x B4 : Zone urbane costituite da edifici plurifamiliari recenti, schiere case in linea x ID : Interventi Diretti x PUC : Progetto Unitario Convenzionato - RQ : Aree di Riqualificazione urbanistica: - AT : Aree di Trasformazione a prevalente destinazione residenziale - CA : Comparti di Atterraggio - PAC : Piani Attuativi convenzionati - R : Interventi diretti convenzionati e/o in fase di realizzazione 6. Il sistema insediativo comprende anche attività e servizi prevalentemente produttivi e turistici suddiviso nei seguenti sottosistemi:: - D : Aree edificate a prevalente destinazione produttiva esistenti composte da: x D1 : Zone produttive esistenti x D1n° : Complessi produttivi con apposita scheda normativa x IDPn° : Interventi Diretti di completamento in zona produttiva con apposita scheda normativa x D2 : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D2n° : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti con apposita scheda normativa x D3 : Zone di trasformazione per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D4 : Aree di pertinenza delle attività produttive e per parcheggio e rimessaggio automezzi - Ars : Aree per attrezzature ricettive e di servizio. Art.37.2.1 – Zone di interesse storico ambientale : B0 Tali zone individuano: a) tessuti edilizi interni all'area urbana, anche di recente formazione, che per la loro localizzazione in un contesto di pregio ambientale o in un'area limitrofa ai nuclei di matrice storica, richiedono specifici criteri di controllo degli interventi edilizi. DESTINAZIONI D'USO 1. Sono consentite le destinazioni d'uso ammesse nelle zone B con le seguenti prescrizioni: a)le destinazioni commerciali sono consentite solo ai locali siti ai piani terra b)non sono consentiti nuovi insediamenti a carattere produttivo neppure mediante cambio di destinazione senza opere edilizie. Per gli insediamenti produttivi esistenti sono ammessi solo gli interventi fino alla manutenzione straordinaria di cui all'art.19 delle presenti NTA. Gli interventi eccedenti tale livello sono ammessi solo se finalizzati al cambio della destinazione d'uso produttiva. Non sono considerati insediamenti produttivi le attività artigianali di servizio anche ai fini degli ampliamenti ammissibili di cui al successivo punto. c)sono consentite le sistemazioni delle aree pertinenziali con parcheggi o piccoli piazzali possibilmente inerbiti e comunque permeabili. MODALITA' D'INTERVENTO 2. Fermo restando il divieto di costruire nuovi edifici, sugli immobili D),E), di cui all'art.18 delle presenti NTA, sono ammessi gli interventi in ampliamento planivolumetrico del corpo di fabbrica principale di edifici ad uso residenziale, conseguenti all'ampliamento delle singole unità immobiliari esistenti alla data di approvazione della presente normativa secondo i seguenti limiti: - adeguamenti igienici sanitari con la realizzazione di servizi igienici e volumi tecnici per una superficie massima di 10 mq. per ogni unità immobiliare. 3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni: a) per gli immobili classificati D) di cui all'art.18 gli ampliamenti di cui al comma precedente, non dovranno alterare i prospetti tutelati e comunque in posizione defilata rispetto alle facciate principali e con il limite di non superare le altezze preesistenti. b) per gli immobili di tipo E) di cui all'art.18, oltre gli ampliamenti di cui al comma precedente, è ammessa la demolizione e la ricostruzione dei volumi preesistenti, con una progettazione estesa a tutta l'area pertinenziale e con la seguente limitazione: non superare le altezze preesistenti o la altezza media degli edifici limitrofi; c) gli interventi per ampliamenti, demolizione e ricostruzione devono prevedere il riordino e la bonifica delle pertinenze; d) gli interventi nelle zone B0, debbono rispettare i caratteri originari degli insediamenti sia nella definizione delle tipologie edilizie e degli elementi architettonici e decorativi, che nella scelta dei materiali e delle finiture. 4 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per la realizzazione di posti macchina (art.37.2.3, comma 1, lettera a), dovranno possibilmente essere ricavati attraverso volumetrie seminterrate; l'altezza fuori terra non potrà superare su tre lati ml 1,50 e ml. 2,80 nei punti d'ingresso. 5 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per il rialzamento di un piano abitabile, per edifici ad un solo piano fuori terra (art.37.2.3, comma 1, lettera e), non sono consentiti per edifici ubicati su terreni in pendenza che comunque abbiano un solo piano

accessibile dalla quota superiore ed anche un piano seminterrato ed accessibile dalla quota inferiore. 6. In tali zone ogni atto autorizzativo sarà soggetto all'approvazione di apposita commissione tecnica comunque denominata, ed ogni intervento ammesso dalla presente disciplina con la semplice segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) sarà soggetto a preventiva acquisizione del parere della CEC e/o degli atti di assenso comunque denominati ai fini della verifica per un corretto inserimento paesaggistico ed ambientale, ad eccezione degli interventi fino alla manutenzione straordinaria che non comportino variazione dei materiali, tecnologie costruttive o inserimento di elementi tecnologici esterni. 7. In tali sottozone sono ammessi i seguenti interventi: - interventi una tantum di cui al successivo art. 37.2.3 - interventi parametrati di cui al successivo comma 8 8. Per gli interventi in queste zone valgono i seguenti parametri urbanistici: Sottozona UF (SUL/SF) RC max H max B0 0,50 mq/mq 30% 4,50 a monte, 5,50 a valle in terreni con pendenza >15% 9. Gli interventi realizzati secondo i parametri di zona suddetti non possono generare più di due unità immobiliari residenziali, rispetto a quelli esistenti alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico e non potranno essere oggetto di successivi frazionamenti nei 5 anni successivi alla data di abitabilità. Nel caso di realizzazione di interventi sulla base degli interventi parametrati dovranno essere verificati oltre ai parcheggi di tipo P2 anche quelli di tipo P1 di cui all'art. 16 delle presenti NTA. 10. In caso di sostituzione edilizia o di ristrutturazione urbanistica dovranno essere rispettati i parametri previsti al comma 8.

- **Bene N° 42** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 8, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 11. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/8) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: -

Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 50** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAIl bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 8, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 11. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/8) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

Prezzo base d'asta: € 79.500,00

LOTTO 9

- **Bene N° 14** - Terratetto ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA MONTALBANO 295Il fabbricato adibito a civile abitazione di tipologia terratetto si sviluppa su 3 piani fuori terra. L'edificio si trova all'interno del vecchio borgo della località di Fornello, in Via Montalbano n.295 nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio presenta un discreto stato di conservazione, le facciate in pietra e laterizio sono a faccia vista. Gli infissi esterni ed la porta d'ingresso sono in legno, le persiane sono del tipo alla fiorentina; tutti gli infissi necessitano di intervento di manutenzione e restauro. L'unità immobiliare si articola come segue: -Piano Terra: porticato d'ingresso, taverna, 2 locali di servizio/lavanderia e rampa vano scale; -Piano Primo: soggiorno, salotto, cucina, w.c. e rampa vano scale; -Piano Secondo: due camere, due

disimpegni, bagno, terrazzo e vano scale; -Piano Terzo: tre camere, due ripostigli, bagno, disimpegno e terrazza. Internamente l'abitazione presenta finiture di buon livello in discreto stato di conservazione considerando l'epoca di ristrutturazione, metà anni 90°. Le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti sono in cotto ed i rivestimenti sono in piastrelle ceramiche, porte e finestre in legno. Sono presenti: impianto elettrico e di illuminazione, impianto di riscaldamento termosingolo con distribuzione a termosifoni con caldaia alimentata da serbatoio gpl e servizio dell'intero borgo ed impianto di climatizzazione nelle camere

da

letto.

Identificato al catasto Fabbricati - Fig. 9, Part. 220, Sub. 7, Categoria A4, Graffato Particella 222 sub

8

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)
Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno della Zona di interesse storico-ambientale B0 (art. 37.2.1), classificato come immobile da conservare art. 17) in Classe 2 come da scheda n. 101. Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: CAPO II- DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI Art.37. Sistema Insediativo 1. Il R.U. identifica i centri urbani con i sistemi insediativi individuati dal P.S. e descritti al TITOLO V dal P.S. e ne disciplina gli interventi sulla base delle prescrizioni e degli indirizzi ivi contenuti. 2. Il perimetro degli insediamenti urbani come rappresentati nelle tavole del territorio extraurbano - scala 1:10.000 e delle tavole della Disciplina dei suoli - scala 1:2.000, identifica il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014. 3. Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di intervento ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1444/68 il R.U. perimetra e classifica le aree poste all'interno degli insediamenti urbani. 4.Fanno parte del sistema, la residenza e i luoghi dell'abitare, delle attività compatibili e dei servizi, comprendendo con tale termine gli edifici, gli spazi scoperti, la viabilità al servizio della residenza, le attività turistiche e produttive. 5. Il sistema insediativo della residenza risulta suddiviso nei seguenti sottosistemi: - A : Centri Antichi ed aree storicizzate composte da: x A1.1 : Borghi pedecollinari: Spicchio ed il complesso Rospigliosi x A1.2 : Borghi pedecollinari: Il Centro Capoluogo x A2 : Centri collinari del Montalbano: S.Baronto, Papiano, Porciano x A3 : Aggregati rurali storicizzati: Giugnano, Alberghi, Il Poggio, Collececioli, Fattoio, Lampaggio, Catolfi - B : Aree edificate a prevalente destinazione residenziale composte da: x B0 : Zone di interesse storico-ambientale x B1 : Zone urbane costituite da aggregazioni di edifici lungo strada in aderenza con spazi di verde ad uso privato sul retro e/o sulla viabilità pubblica x B2 : Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato x B3 : Zone urbane costituite da edifici mono o bifamiliari isolati x B4 : Zone urbane costituite da edifici plurifamiliari recenti, schiere case in linea x ID : Interventi Diretti x PUC : Progetto Unitario Convenzionato - RQ : Aree di Riqualificazione urbanistica: - AT : Aree di Trasformazione a prevalente destinazione residenziale - CA : Comparti di Atterraggio - PAc : Piani Attuativi convenzionati - R : Interventi diretti convenzionati e/o in fase di realizzazione 6. Il sistema insediativo comprende anche attività e servizi prevalentemente produttivi e turistici suddiviso nei seguenti sottosistemi: - D : Aree edificate a prevalente destinazione produttiva esistenti composte da: x D1 : Zone produttive esistenti x D1n° : Complessi produttivi con apposita scheda normativa x IDPn° : Interventi Diretti di completamento in zona produttiva con apposita scheda normativa x D2 : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D2n° : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti con apposita scheda normativa x D3 : Zone di trasformazione per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D4 : Aree di pertinenza delle attività produttive e per parcheggio e rimessaggio automezzi - Ars : Aree per attrezzature ricettive e di servizio. Art.37.2.1 - Zone di interesse storico ambientale : B0 Tali zone individuano: a) tessuti edilizi interni all'area urbana, anche di recente formazione, che per la loro localizzazione in un contesto di pregio ambientale o in un'area limitrofa ai nuclei di matrice storica, richiedono specifici criteri di controllo degli interventi edilizi. DESTINAZIONI

D'USO 1. Sono consentite le destinazioni d'uso ammesse nelle zone B con le seguenti prescrizioni: a) le destinazioni commerciali sono consentite solo ai locali siti ai piani terra b) non sono consentiti nuovi insediamenti a carattere produttivo neppure mediante cambio di destinazione senza opere edilizie. Per gli insediamenti produttivi esistenti sono ammessi solo gli interventi fino alla manutenzione straordinaria di cui all'art.19 delle presenti NTA. Gli interventi eccedenti tale livello sono ammessi solo se finalizzati al cambio della destinazione d'uso produttiva. Non sono considerati insediamenti produttivi le attività artigianali di servizio anche ai fini degli ampliamenti ammissibili di cui al successivo punto. c) sono consentite le sistemazioni delle aree pertinenziali con parcheggi o piccoli piazzali possibilmente inerbiti e comunque permeabili. MODALITA' D'INTERVENTO 2. Fermo restando il divieto di costruire nuovi edifici, sugli immobili D),E), di cui all'art.18 delle presenti NTA, sono ammessi gli interventi in ampliamento planivolumetrico del corpo di fabbrica principale di edifici ad uso residenziale, conseguenti all'ampliamento delle singole unità immobiliari esistenti alla data di approvazione della presente normativa secondo i seguenti limiti: - adeguamenti igienici sanitari con la realizzazione di servizi igienici e volumi tecnici per una superficie massima di 10 mq. per ogni unità immobiliare. 3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni: a) per gli immobili classificati D) di cui all'art.18 gli ampliamenti di cui al comma precedente, non dovranno alterare i prospetti tutelati e comunque in posizione defilata rispetto alle facciate principali e con il limite di non superare le altezze preesistenti. b) per gli immobili di tipo E) di cui all'art.18, oltre gli ampliamenti di cui al comma precedente, è ammessa la demolizione e la ricostruzione dei volumi preesistenti, con una progettazione estesa a tutta l'area pertinenziale e con la seguente limitazione: non superare le altezze preesistenti o la altezza media degli edifici limitrofi; c) gli interventi per ampliamenti, demolizione e ricostruzione devono prevedere il riordino e la bonifica delle pertinenze; d) gli interventi nelle zone B0, debbono rispettare i caratteri originari degli insediamenti sia nella definizione delle tipologie edilizie e degli elementi architettonici e decorativi, che nella scelta dei materiali e delle finiture. 4. Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per la realizzazione di posti macchina (art.37.2.3, comma 1, lettera a), dovranno possibilmente essere ricavati attraverso volumetrie seminterrate; l'altezza fuori terra non potrà superare su tre lati ml. 1,50 e ml. 2,80 nei punti d'ingresso. 5. Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per il rialzamento di un piano abitabile, per edifici ad un solo piano fuori terra (art.37.2.3, comma 1, lettera e), non sono consentiti per edifici ubicati su terreni in pendenza che comunque abbiano un solo piano accessibile dalla quota superiore ed anche un piano seminterrato ed accessibile dalla quota inferiore. 6. In tali zone ogni atto autorizzativo sarà soggetto all'approvazione di apposita commissione tecnica comunque denominata, ed ogni intervento ammesso dalla presente disciplina con la semplice segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) sarà soggetto a preventiva acquisizione del parere della CEC e/o degli atti di assenso comunque denominati ai fini della verifica per un corretto inserimento paesaggistico ed ambientale, ad eccezione degli interventi fino alla manutenzione straordinaria che non comportino variazione dei materiali, tecnologie costruttive o inserimento di elementi tecnologici esterni. 7. In tali sottozone sono ammessi i seguenti interventi: - interventi una tantum di cui al successivo art. 37.2.3 - interventi parametrati di cui al successivo comma 8 8. Per gli interventi in queste zone valgono i seguenti parametri urbanistici: Sottozona UF (SUL/SF) RC max H max B0 0,50 mq/mq 30% 4,50 a monte, 5,50 a valle in terreni con pendenza >15% 9. Gli interventi realizzati secondo i parametri di zona suddetti non possono generare più di due unità immobiliari residenziali, rispetto a quelli esistenti alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico e non potranno essere oggetto di successivi frazionamenti nei 5 anni successivi alla data di abitabilità. Nel caso di realizzazione di interventi sulla base degli interventi parametrati dovranno essere verificati oltre ai parcheggi di tipo P2 anche quelli di tipo P1 di cui all'art. 16 delle presenti NTA. 10. In caso di sostituzione edilizia o di ristrutturazione urbanistica dovranno essere rispettati i parametri previsti al comma 8.

- Bene N° 43** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 9, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 14. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/8) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2
- Bene N° 51** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 9, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 14. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/8) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti

della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

Prezzo base d'asta: € 204.000,00

LOTTO 10

- **Bene N° 34** - Appartamento ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA 9 l'appartamento per civile abitazione fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 3 piani fuori, e si trova all'interno del vecchio borgo della località di Fornello, in Via Leporaia 9 nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio presenta un sufficiente stato di conservazione, le facciate costituite in pietra e laterizio risultano in parte a vista ed in parte intonacate. Gli infissi esterni ed la porta d'ingresso sono in legno, le persiane sono del tipo alla fiorentina, dove presenti; tutti gli infissi necessitano di intervento di manutenzione. L'unità immobiliare, che si sviluppa al piano primo del fabbricato ma al piano terreno rispetto all'accesso dalla Via Leporaia si articola in ingresso/cucina, soggiorno, disimpegno, 2 camera da letto, bagno, ripostiglio e porticato. Internamente l'abitazione presenta finiture in ordinario stato di conservazione considerando l'età della ristrutturazione; le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti ed i rivestimenti sono in piastrelle ceramiche, porte e finestre in legno. Sono presenti: impianto elettrico e di illuminazione, impianto di riscaldamento termosingolo con distribuzione a termosifoni e caldaia alimentata da serbatoio gpl e servizio dell'intero borgo.

Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 222, Sub. 3, Categoria A5 L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno della Zona di interesse storico-ambientale B0 (art. 37.2.1), classificato come immobile con elementi da conservare art. 17) in Classe 3 come da scheda n. 122. Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: CAPO II- DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI Art.37. Sistema Insediativo 1. Il R.U. identifica i centri urbani con i sistemi insediativi individuati dal P.S. e descritti al TITOLO V dal P.S. e ne disciplina gli interventi sulla base delle prescrizioni e degli indirizzi ivi contenuti. 2. Il perimetro degli insediamenti urbani come rappresentati nelle tavole del territorio extraurbano - scala 1:10.000 e delle tavole della Disciplina dei suoli - scala 1:2.000, identifica il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014. 3. Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di intervento ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1444/68 il R.U.

perimetra e classifica le aree poste all'interno degli insediamenti urbani. 4. Fanno parte del sistema, la residenza e i luoghi dell'abitare, delle attività compatibili e dei servizi, comprendendo con tale termine gli edifici, gli spazi scoperti, la viabilità al servizio della residenza, le attività turistiche e produttive. 5. Il sistema insediativo della residenza risulta suddiviso nei seguenti sottosistemi: - A : Centri Antichi ed aree storicizzate composte da: x A1.1 : Borghi pedecollinari: Spicchio ed il complesso Rospigliosi x A1.2 : Borghi pedecollinari: Il Centro Capoluogo x A2 : Centri collinari del Montalbano: S.Baronto, Papiano, Porciano x A3 : Aggregati rurali storicizzati: Giugnano, Alberghi, Il Poggio, Collececioli, Fattoio, Lampaggio, Catolfi - B : Aree edificate a prevalente destinazione residenziale composte da: x B0 : Zone di interesse storico-ambientale x B1 : Zone urbane costituite da aggregazioni di edifici lungo strada in aderenza con spazi di verde ad uso privato sul retro e/o sulla viabilità pubblica x B2 : Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato x B3 : Zone urbane costituite da edifici mono o bifamiliari isolati x B4 : Zone urbane costituite da edifici plurifamiliari recenti, schiere case in linea x ID : Interventi Diretti x PUC : Progetto Unitario Convenzionato - RQ : Aree di Riquilificazione urbanistica: - AT : Aree di Trasformazione a prevalente destinazione residenziale - CA : Comparti di Atterraggio - PAC : Piani Attuativi convenzionati - R : Interventi diretti convenzionati e/o in fase di realizzazione 6. Il sistema insediativo comprende anche attività e servizi prevalentemente produttivi e turistici suddiviso nei seguenti sottosistemi:: - D : Aree edificate a prevalente destinazione produttiva esistenti composte da: x D1 : Zone produttive esistenti x D1n° : Complessi produttivi con apposita scheda normativa x IDPn° : Interventi Diretti di completamento in zona produttiva con apposita scheda normativa x D2 : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D2n° : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti con apposita scheda normativa x D3 : Zone di trasformazione per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D4 : Aree di pertinenza delle attività produttive e per parcheggio e rimessaggio automezzi - Ars : Aree per attrezzature ricettive e di servizio. Art.37.2.1 – Zone di interesse storico ambientale : B0 Tali zone individuano: a) tessuti edilizi interni all'area urbana, anche di recente formazione, che per la loro localizzazione in un contesto di pregio ambientale o in un'area limitrofa ai nuclei di matrice storica, richiedono specifici criteri di controllo degli interventi edilizi. DESTINAZIONI D'USO 1. Sono consentite le destinazioni d'uso ammesse nelle zone B con le seguenti prescrizioni: a) le destinazioni commerciali sono consentite solo ai locali siti ai piani terra b) non sono consentiti nuovi insediamenti a carattere produttivo neppure mediante cambio di destinazione senza opere edilizie. Per gli insediamenti produttivi esistenti sono ammessi solo gli interventi fino alla manutenzione straordinaria di cui all'art.19 delle presenti NTA. Gli interventi eccedenti tale livello sono ammessi solo se finalizzati al cambio della destinazione d'uso produttiva. Non sono considerati insediamenti produttivi le attività artigianali di servizio anche ai fini degli ampliamenti ammissibili di cui al successivo punto. c) sono consentite le sistemazioni delle aree pertinenziali con parcheggi o piccoli piazzali possibilmente inerbati e comunque permeabili. MODALITA' D'INTERVENTO 2. Fermo restando il divieto di costruire nuovi edifici, sugli immobili D),E), di cui all'art.18 delle presenti NTA, sono ammessi gli interventi in ampliamento planivolumetrico del corpo di fabbrica principale di edifici ad uso residenziale, conseguenti all'ampliamento delle singole unità immobiliari esistenti alla data di approvazione della presente normativa secondo i seguenti limiti: - adeguamenti igienici sanitari con la realizzazione di servizi igienici e volumi tecnici per una superficie massima di 10 mq. per ogni unità immobiliare. 3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni: a) per gli immobili classificati D) di cui all'art.18 gli ampliamenti di cui al comma precedente, non dovranno alterare i prospetti tutelati e comunque in posizione defilata rispetto alle facciate principali e con il limite di non superare le altezze preesistenti. b) per gli immobili di tipo E) di cui all'art.18, oltre gli ampliamenti di cui al comma precedente, è ammessa la demolizione e la ricostruzione dei volumi preesistenti, con una progettazione estesa a tutta l'area pertinenziale e con la seguente limitazione: non superare le altezze preesistenti o la altezza media degli edifici limitrofi; c) gli interventi per ampliamenti, demolizione e ricostruzione devono

prevedere il riordino e la bonifica delle pertinenze; d) gli interventi nelle zone B0, debbono rispettare i caratteri originari degli insediamenti sia nella definizione delle tipologie edilizie e degli elementi architettonici e decorativi, che nella scelta dei materiali e delle finiture. 4 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per la realizzazione di posti macchina (art.37.2.3, comma 1, lettera a), dovranno possibilmente essere ricavati attraverso volumetrie seminterrate; l'altezza fuori terra non potrà superare su tre lati ml 1,50 e ml. 2,80 nei punti d'ingresso. 5 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per il rialzamento di un piano abitabile, per edifici ad un solo piano fuori terra (art.37.2.3, comma 1, lettera e), non sono consentiti per edifici ubicati su terreni in pendenza che comunque abbiano un solo piano accessibile dalla quota superiore ed anche un piano seminterrato ed accessibile dalla quota inferiore. 6 .In tali zone ogni atto autorizzativo sarà soggetto all'approvazione di apposita commissione tecnica comunque denominata, ed ogni intervento ammesso dalla presente disciplina con la semplice segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) sarà soggetto a preventiva acquisizione del parere della CEC e/o degli atti di assenso comunque denominati ai fini della verifica per un corretto inserimento paesaggistico ed ambientale, ad eccezione degli interventi fino alla manutenzione straordinaria che non comportino variazione dei materiali, tecnologie costruttive o inserimento di elementi tecnologici esterni. 7. In tali sottozone sono ammessi i seguenti interventi: - interventi una tantum di cui al successivo art. 37.2.3 - interventi parametrati di cui al successivo comma 8 8. Per gli interventi in queste zone valgono i seguenti parametri urbanistici: Sottozona UF (SUL/SF) RC max H max B0 0,50 mq/mq 30% 4,50 a monte, 5,50 a valle in terreni con pendenza >15% 9. Gli interventi realizzati secondo i parametri di zona suddetti non possono generare più di due unità immobiliari residenziali, rispetto a quelli esistenti alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico e non potranno essere oggetto di successivi frazionamenti nei 5 anni successivi alla data di abitabilità. Nel caso di realizzazione di interventi sulla base degli interventi parametrati dovranno essere verificati oltre ai parcheggi di tipo P2 anche quelli di tipo P1 di cui all'art. 16 delle presenti NTA. 10. In caso di sostituzione edilizia o di ristrutturazione urbanistica dovranno essere rispettati i parametri previsti al comma 8.

- **Bene N° 35** - Appartamento ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 293 - VIA LEPORAIALa porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 34 Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 222, Sub. 4, Categoria A4, Graffato Particella 273 sub 2
L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)
Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno della Zona di interesse storico-ambientale B0 (art. 37.2.1), classificato come immobile con elementi da conservare art. 17) in Classe 3 come da scheda n. 122. Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: CAPO II- DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI Art.37. Sistema Insediativo 1. Il R.U. identifica i centri urbani con i sistemi insediativi individuati dal P.S. e descritti al TITOLO V dal P.S. e ne disciplina gli interventi sulla base delle prescrizioni e degli indirizzi ivi contenuti. 2. Il perimetro degli insediamenti urbani come rappresentati nelle tavole del territorio extraurbano - scala 1:10.000 e delle tavole della Disciplina dei suoli - scala 1:2.000, identifica il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014. 3. Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di intervento ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1444/68 il R.U. perimetra e classifica le aree poste all'interno degli insediamenti urbani. 4. Fanno parte del sistema, la residenza e i luoghi dell'abitare, delle attività compatibili e dei servizi, comprendendo con tale termine gli edifici, gli spazi scoperti, la viabilità al servizio della residenza, le attività turistiche e produttive. 5. Il sistema insediativo della residenza risulta suddiviso nei seguenti sottosistemi: - A : Centri Antichi ed aree storicizzate composte da: x A1.1 : Borghi pedecollinari: Spicchio ed il complesso Rospigliosi x A1.2 : Borghi pedecollinari: Il

Centro Capoluogo x A2 : Centri collinari del Montalbano: S.Baronto, Papiano, Porciano x A3 :
 Aggregati rurali storicizzati: Giugnano, Alberghi, Il Poggio, Collececioli, Fattoio, Lampaggio,
 Catolfi - B : Aree edificate a prevalente destinazione residenziale composte da: x B0 : Zone di
 interesse storico-ambientale x B1 : Zone urbane costituite da aggregazioni di edifici lungo
 strada in aderenza con spazi di verde ad uso privato sul retro e/o sulla viabilità pubblica x B2 :
 Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato x B3 :
 Zone urbane costituite da edifici mono o bifamiliari isolati x B4 : Zone urbane costituite da
 edifici plurifamiliari recenti, schiere case in linea x ID : Interventi Diretti x PUC : Progetto
 Unitario Convenzionato - RQ : Aree di Riqualficazione urbanistica: - AT : Aree di
 Trasformazione a prevalente destinazione residenziale - CA : Comparti di Atterraggio - PAc :
 Piani Attuativi convenzionati - R : Interventi diretti convenzionati e/o in fase di realizzazione 6.
 Il sistema insediativo comprende anche attività e servizi prevalentemente produttivi e turistici
 suddiviso nei seguenti sottosistemi:: - D : Aree edificate a prevalente destinazione produttiva
 esistenti composte da: x D1 : Zone produttive esistenti x D1n° : Complessi produttivi con
 apposita scheda normativa x IDPn° : Interventi Diretti di completamento in zona produttiva
 con apposita scheda normativa x D2 : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti x
 D2n° : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti con apposita scheda normativa x
 D3 : Zone di trasformazione per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D4 : Aree di
 pertinenza delle attività produttive e per parcheggio e rimessaggio automezzi - Ars : Aree per
 attrezzature ricettive e di servizio. Art.37.2.1 – Zone di interesse storico ambientale : B0 Tali
 zone individuano: a) tessuti edilizi interni all'area urbana, anche di recente formazione, che per
 la loro localizzazione in un contesto di pregio ambientale o in un'area limitrofa ai nuclei di
 matrice storica, richiedono specifici criteri di controllo degli interventi edilizi. DESTINAZIONI
 D'USO 1. Sono consentite le destinazioni d'uso ammesse nelle zone B con le seguenti
 prescrizioni: a)le destinazioni commerciali sono consentite solo ai locali siti ai piani terra
 b)non sono consentiti nuovi insediamenti a carattere produttivo neppure mediante cambio di
 destinazione senza opere edilizie. Per gli insediamenti produttivi esistenti sono ammessi solo
 gli interventi fino alla manutenzione straordinaria di cui all'art.19 delle presenti NTA. Gli
 interventi eccedenti tale livello sono ammessi solo se finalizzati al cambio della destinazione
 d'uso produttiva. Non sono considerati insediamenti produttivi le attività artigianali di servizio
 anche ai fini degli ampliamenti ammissibili di cui al successivo punto. c)sono consentite le
 sistemazioni delle aree pertinenziali con parcheggi o piccoli piazzali possibilmente inerbati e
 comunque permeabili. MODALITA' D'INTERVENTO 2. Fermo restando il divieto di costruire
 nuovi edifici, sugli immobili D),E), di cui all'art.18 delle presenti NTA, sono ammessi gli
 interventi in ampliamento planivolumetrico del corpo di fabbrica principale di edifici ad uso
 residenziale, conseguenti all'ampliamento delle singole unità immobiliari esistenti alla data di
 approvazione della presente normativa secondo i seguenti limiti: - adeguamenti igienici
 sanitari con la realizzazione di servizi igienici e volumi tecnici per una superficie massima di
 10 mq. per ogni unità immobiliare. 3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni: a) per gli
 immobili classificati D) di cui all'art.18 gli ampliamenti di cui al comma precedente, non
 dovranno alterare i prospetti tutelati e comunque in posizione defilata rispetto alle facciate
 principali e con il limite di non superare le altezze preesistenti. b) per gli immobili di tipo E) di
 cui all'art.18, oltre gli ampliamenti di cui al comma precedente, è ammessa la demolizione e la
 ricostruzione dei volumi preesistenti, con una progettazione estesa a tutta l'area pertinenziale
 e con la seguente limitazione: non superare le altezze preesistenti o la altezza media degli
 edifici limitrofi; c) gli interventi per ampliamenti, demolizione e ricostruzione devono
 prevedere il riordino e la bonifica delle pertinenze; d) gli interventi nelle zone B0, debbono
 rispettare i caratteri originari degli insediamenti sia nella definizione delle tipologie edilizie e
 degli elementi architettonici e decorativi, che nella scelta dei materiali e delle finiture. 4 .Gli
 interventi “una tantum” ammessi da queste NTA per la realizzazione di posti macchina
 (art.37.2.3, comma 1, lettera a), dovranno possibilmente essere ricavati attraverso volumetrie
 seminterrate; l'altezza fuori terra non potrà superare su tre lati ml 1,50 e ml. 2,80 nei punti

d'ingresso. 5 .Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per il rialzamento di un piano abitabile, per edifici ad un solo piano fuori terra (art.37.2.3, comma 1, lettera e), non sono consentiti per edifici ubicati su terreni in pendenza che comunque abbiano un solo piano accessibile dalla quota superiore ed anche un piano seminterrato ed accessibile dalla quota inferiore. 6 .In tali zone ogni atto autorizzativo sarà soggetto all'approvazione di apposita commissione tecnica comunque denominata, ed ogni intervento ammesso dalla presente disciplina con la semplice segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) sarà soggetto a preventiva acquisizione del parere della CEC e/o degli atti di assenso comunque denominati ai fini della verifica per un corretto inserimento paesaggistico ed ambientale, ad eccezione degli interventi fino alla manutenzione straordinaria che non comportino variazione dei materiali, tecnologie costruttive o inserimento di elementi tecnologici esterni. 7. In tali sottozone sono ammessi i seguenti interventi: - interventi una tantum di cui al successivo art. 37.2.3 - intereventi parametrati di cui al successivo comma 8 8. Per gli interventi in queste zone valgono i seguenti parametri urbanistici: Sottozona UF (SUL/SF) RC max H max B0 0,50 mq/mq 30% 4,50 a monte,5,50 a valle in terreni con pendenza >15% 9. Gli interventi realizzati secondo i parametri di zona suddetti non possono generare più di due unità immobiliari residenziali, rispetto a quelli esistenti alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico e non potranno essere oggetto di successivi frazionamenti nei 5 anni successivi alla data di abitabilità. Nel caso di realizzazione di interventi sulla base degli interventi parametrati dovranno essere verificati oltre ai parcheggi di tipo P2 anche quelli di tipo P1 di cui all'art. 16 delle presenti NTA. 10.In caso di sostituzione edilizia o di ristrutturazione urbanistica dovranno essere rispettati i parametri previsti al comma 8.

- **Bene N° 44** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAIl bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 10, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 34. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/8) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3.Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina,

comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 52** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 10, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 34. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/8) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

Prezzo base d'asta: € 62.900,00

LOTTO 11

- **Bene N° 15** - Deposito ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA s.n.c. Il fabbricato adibito a deposito, libero su 4 lati con piccola corte antistante di pertinenza, si sviluppa su 1 piano fuori terra. L'edificio si trova alle spalle del vecchio borgo della località di Fornello, con accesso dalla Via Leporaia nel Comune di Lamporecchio, tramite stradello poderale. Attualmente il piccolo fabbricato si presenta in stato di totale abbandono ed è quasi totalmente crollato: residuano porzioni di relitti di murature invase dalla vegetazione infestante. Non è stato

possibile effettuare sopralluogo interno ed esterno per la folta vegetazione presente internamente ed esternamente allo stabile. Per effettuare la descrizione del bene e quantificare la consistenza è stato preso in esame l'unico documento ufficiale reperito, ovvero la planimetria catastale; dal quale si è potuto evincere come questo si articola in due vani separati con accesso esclusivamente dall'esterno tramite la corte esclusiva. Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 292, Categoria C2 L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)

Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno della Zona di interesse storico-ambientale B0 (art. 37.2.1). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: CAPO II- DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI Art.37. Sistema Insediativo 1. Il R.U. identifica i centri urbani con i sistemi insediativi individuati dal P.S. e descritti al TITOLO V dal P.S. e ne disciplina gli interventi sulla base delle prescrizioni e degli indirizzi ivi contenuti. 2. Il perimetro degli insediamenti urbani come rappresentati nelle tavole del territorio extraurbano - scala 1:10.000 e delle tavole della Disciplina dei suoli - scala 1:2.000, identifica il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014. 3. Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di intervento ed in attuazione delle disposizioni del D.M. 1444/68 il R.U. perimetra e classifica le aree poste all'interno degli insediamenti urbani. 4.Fanno parte del sistema, la residenza e i luoghi dell'abitare, delle attività compatibili e dei servizi, comprendendo con tale termine gli edifici, gli spazi scoperti, la viabilità al servizio della residenza, le attività turistiche e produttive. 5. Il sistema insediativo della residenza risulta suddiviso nei seguenti sottosistemi: - A : Centri Antichi ed aree storicizzate composte da: x A1.1 : Borghi pedecollinari: Spicchio ed il complesso Rospigliosi x A1.2 : Borghi pedecollinari: Il Centro Capoluogo x A2 : Centri collinari del Montalbano: S.Baronto, Papiano, Porciano x A3 : Aggregati rurali storicizzati: Giugnano, Alberghi, Il Poggio, Collececioli, Fattoio, Lampaggio, Catolfi - B : Aree edificate a prevalente destinazione residenziale composte da: x B0 : Zone di interesse storico-ambientale x B1 : Zone urbane costituite da aggregazioni di edifici lungo strada in aderenza con spazi di verde ad uso privato sul retro e/o sulla viabilità pubblica x B2 : Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato x B3 : Zone urbane costituite da edifici mono o bifamiliari isolati x B4 : Zone urbane costituite da edifici plurifamiliari recenti, schiere case in linea x ID : Interventi Diretti x PUC : Progetto Unitario Convenzionato - RQ : Aree di Riqualficazione urbanistica: - AT : Aree di Trasformazione a prevalente destinazione residenziale - CA : Comparti di Atterraggio - PAc : Piani Attuativi convenzionati - R : Interventi diretti convenzionati e/o in fase di realizzazione 6. Il sistema insediativo comprende anche attività e servizi prevalentemente produttivi e turistici suddiviso nei seguenti sottosistemi:: - D : Aree edificate a prevalente destinazione produttiva esistenti composte da: x D1 : Zone produttive esistenti x D1n° : Complessi produttivi con apposita scheda normativa x IDPn° : Interventi Diretti di completamento in zona produttiva con apposita scheda normativa x D2 : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D2n° : Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti con apposita scheda normativa x D3 : Zone di trasformazione per attività commerciali e/o direzionali esistenti x D4 : Aree di pertinenza delle attività produttive e per parcheggio e rimessaggio automezzi - Ars : Aree per attrezzature ricettive e di servizio. Art.37.2.1 – Zone di interesse storico ambientale : B0 Tali zone individuano: a) tessuti edilizi interni all'area urbana, anche di recente formazione, che per la loro localizzazione in un contesto di pregio ambientale o in un'area limitrofa ai nuclei di matrice storica, richiedono specifici criteri di controllo degli interventi edilizi. DESTINAZIONI D'USO 1. Sono consentite le destinazioni d'uso ammesse nelle zone B con le seguenti prescrizioni: a)le destinazioni commerciali sono consentite solo ai locali siti ai piani terra b)non sono consentiti nuovi insediamenti a carattere produttivo neppure mediante cambio di destinazione senza opere edilizie. Per gli insediamenti produttivi esistenti sono ammessi solo gli interventi fino alla manutenzione straordinaria di cui all'art.19 delle presenti NTA. Gli

interventi eccedenti tale livello sono ammessi solo se finalizzati al cambio della destinazione d'uso produttiva. Non sono considerati insediamenti produttivi le attività artigianali di servizio anche ai fini degli ampliamenti ammissibili di cui al successivo punto. c) sono consentite le sistemazioni delle aree pertinenziali con parcheggi o piccoli piazzali possibilmente inerbati e comunque permeabili. MODALITA' D'INTERVENTO 2. Fermo restando il divieto di costruire nuovi edifici, sugli immobili D),E), di cui all'art.18 delle presenti NTA, sono ammessi gli interventi in ampliamento planivolumetrico del corpo di fabbrica principale di edifici ad uso residenziale, conseguenti all'ampliamento delle singole unità immobiliari esistenti alla data di approvazione della presente normativa secondo i seguenti limiti: - adeguamenti igienici sanitari con la realizzazione di servizi igienici e volumi tecnici per una superficie massima di 10 mq. per ogni unità immobiliare. 3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni: a) per gli immobili classificati D) di cui all'art.18 gli ampliamenti di cui al comma precedente, non dovranno alterare i prospetti tutelati e comunque in posizione defilata rispetto alle facciate principali e con il limite di non superare le altezze preesistenti. b) per gli immobili di tipo E) di cui all'art.18, oltre gli ampliamenti di cui al comma precedente, è ammessa la demolizione e la ricostruzione dei volumi preesistenti, con una progettazione estesa a tutta l'area pertinenziale e con la seguente limitazione: non superare le altezze preesistenti o la altezza media degli edifici limitrofi; c) gli interventi per ampliamenti, demolizione e ricostruzione devono prevedere il riordino e la bonifica delle pertinenze; d) gli interventi nelle zone B0, debbono rispettare i caratteri originari degli insediamenti sia nella definizione delle tipologie edilizie e degli elementi architettonici e decorativi, che nella scelta dei materiali e delle finiture. 4. Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per la realizzazione di posti macchina (art.37.2.3, comma 1, lettera a), dovranno possibilmente essere ricavati attraverso volumetrie seminterrate; l'altezza fuori terra non potrà superare su tre lati ml. 1,50 e ml. 2,80 nei punti d'ingresso. 5. Gli interventi "una tantum" ammessi da queste NTA per il rialzamento di un piano abitabile, per edifici ad un solo piano fuori terra (art.37.2.3, comma 1, lettera e), non sono consentiti per edifici ubicati su terreni in pendenza che comunque abbiano un solo piano accessibile dalla quota superiore ed anche un piano seminterrato ed accessibile dalla quota inferiore. 6. In tali zone ogni atto autorizzativo sarà soggetto all'approvazione di apposita commissione tecnica comunque denominata, ed ogni intervento ammesso dalla presente disciplina con la semplice segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) sarà soggetto a preventiva acquisizione del parere della CEC e/o degli atti di assenso comunque denominati ai fini della verifica per un corretto inserimento paesaggistico ed ambientale, ad eccezione degli interventi fino alla manutenzione straordinaria che non comportino variazione dei materiali, tecnologie costruttive o inserimento di elementi tecnologici esterni. 7. In tali sottozone sono ammessi i seguenti interventi: - interventi una tantum di cui al successivo art. 37.2.3 - interventi parametrati di cui al successivo comma 8. 8. Per gli interventi in queste zone valgono i seguenti parametri urbanistici: Sottozona UF (SUL/SF) RC max H max B0 0,50 mq/mq 30% 4,50 a monte, 5,50 a valle in terreni con pendenza >15% 9. Gli interventi realizzati secondo i parametri di zona suddetti non possono generare più di due unità immobiliari residenziali, rispetto a quelli esistenti alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico e non potranno essere oggetto di successivi frazionamenti nei 5 anni successivi alla data di abitabilità. Nel caso di realizzazione di interventi sulla base degli interventi parametrati dovranno essere verificati oltre ai parcheggi di tipo P2 anche quelli di tipo P1 di cui all'art. 16 delle presenti NTA. 10. In caso di sostituzione edilizia o di ristrutturazione urbanistica dovranno essere rispettati i parametri previsti al comma 8.

Prezzo base d'asta: € 3.300,00

LOTTO 12

ASTE
GIUDIZIARIE.it

- Bene N° 16** - Terreno ubicato a Pistoia (PT) - VIA LEPORAIA s.n.c. Piccolo appezzamento di terreno su cui è presente il deposito dell'acqua potabile a servizio del borgo di Fornello Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 195, Qualità FU D ACCERT L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2
- Bene N° 17** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 850,00. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 167, Qualità Seminativo L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi

articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 18** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAIl bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso da strada poderale, nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 540,00. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 168, Qualità Uliveto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2
- **Bene N° 19** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAIl bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso da strada poderale, nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 5780,00. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 169, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL

TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 20** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAI bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa 1100,00 mq. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 202, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: -

Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 22** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAIl bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso tramite la particella 168, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1220,00. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 153, Qualità Bosco ceduo L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2
- **Bene N° 23** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAIl bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso da tramite le particelle 340 e 341, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 270,00. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 198, Qualità Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel

territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 24** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada poderale, nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa 1160,00 mq.
Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 200, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2
- **Bene N° 25** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada poderale, nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il

terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 130,00.

Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 305, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 26** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 80,00.
Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 341, Qualità Uliveto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al

successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 27** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1060,00. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 197, Qualità Uliveto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2
- **Bene N° 28** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1150,00. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 188, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno

del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 29** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergle rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 310,00. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 247, Qualità Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della

Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 30** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAIl bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada poderale, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 4110,00.
Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 340, Qualità Uliveto
L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)
Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2
- **Bene N° 31** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAIl bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada poderale, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 3740,00.
Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 342, Qualità Uliveto Vigneto
L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)
Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione

del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 32** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAIl bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergoale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa 1420,00 mq.
Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 213, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)
Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

- **Bene N° 33** - Terreno ubicato a Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIAII bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione in parte boschiva ed in parte ad uliveto, non curato ne mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergaale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1775,00. Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 322, Qualità Uliveto Vigneto L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: Secondo la pianificazione prevista dal SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO Approvato con Del C.C. n. 64 29/12/2016; l'immobile è inquadrato all'interno del Territorio Rurale Zona E1 Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco (Art. 27). Le relative Norme Tecniche d'Attuazione indicano: TITOLO IV: DISCIPLINA DEL TERRITORIO CAPO I - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TERRITORIO RURALE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E" Art.27. Articolazione del territorio rurale 1. Secondo i disposti della Disciplina Strutturale legata agli obiettivi ed ai criteri previsti dal P.S., in considerazione del sistema agricolo aziendale esistente, della capacità produttiva del suolo, delle limitazioni di ordine fisico, della presenza di infrastrutture agricole di rilevante interesse, nonché della caratterizzazione sociale ed economica del territorio, il R.U. disciplina gli interventi nel territorio rurale sulla base dei sistemi e dei sottosistemi territoriali, tenuto conto delle invarianti strutturali e degli elementi significativi definiti nello Statuto del Territorio del PS. 2. Secondo le indicazioni del P.S. l'intero territorio rurale è considerato area a prevalente funzione rurale. 3. Le parti di territorio agricolo - E0, ricadenti nell'ambito del Sistema Insediativo e non classificabili a prevalente o esclusiva funzione agricola sono normati al successivo art. 40 4. Nei sottosistemi territoriali sono ammessi gli interventi di cui ai successivi articoli nel rispetto degli obiettivi di qualità e direttive correlate di cui alla Sezione 6 Disciplina d'uso della Scheda dell'ambito 05 Val Di Nievole e Val D'Arno inferiore del PIT-PPR. Art.27.1 - Sottosistemi Territoriali di paesaggio della Collina 1. Il Sottosistema Territoriale della Collina, comprende le aree di rilevanza paesaggistica ed ambientale del Montalbano caratterizzate dalla presenza di coltivazione agricole e di aree boscate 2. I Sottosistemi Territoriali della Collina, sono composti dai seguenti "sottosistemi territoriali" e disciplinati dall'art.48 del P.S.: - Sottosistema delle colline del Montalbano a prevalenza di bosco - E1 - Sottosistema della collina arborata del Montalbano - E2

Prezzo base d'asta: € 65.800,00

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

SCHEMA RIASSUNTIVO
ESECUZIONE IMMOBILIARE 230/2014 DEL R.G.E.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

LOTTO 2 - PREZZO BASE D'ASTA: € 11.600,00

Bene N° 2 - Cantina			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA MONTALBANO		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Cantina Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 218, Sub. 1, Categoria C6	Superficie	14,50 mq
Descrizione:	L'immobile adibito a rimessa fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 2 piani fuori terra. L'edificio si trova all'interno del vecchio borgo in località Fornello, Via Montalbano s.n.c. nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio si presenta ancora in fase di completamento, con la facciata di piano terra costituita da blocchi in calcestruzzo a vista, mentre al piano primo la muratura è lasciata al grezzo. Il portone di accesso alla rimessa è in legno e vetro mentre devono ancora essere installati gli infissi esterni al piano piano. L'unità immobiliare si articola in unico vano al piano terra. Internamente la rimessa presenta finiture non totalmente completate, non è presente l'intonaco sul soffitto del vano e su alcune porzioni di parete. Il pavimento è realizzato con getto di calcestruzzo senza rivestimento. E' presente l'impianto elettrico di illuminazione.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

LOTTO 3 - PREZZO BASE D'ASTA: € 62.500,00

Bene N° 3 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA MONTALBANO 289		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 218, Sub. 2, Categoria A5, Graffato Particella 242	Superficie	79,50 mq
Descrizione:	L'appartamento per civile abitazione fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 3 piani fuori, e si trova all'interno del vecchio borgo posto in località Fornello, Via Montalbano n. 289 nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio presenta un buono stato di conservazione, le facciate sono in pietra faccia-vista. Gli infissi esterni ed il portoncino d'ingresso sono in legno, le persiane sono del tipo alla fiorentina; tutti gli infissi comunque necessitano di intervento di manutenzione. L'unità immobiliare si sviluppa al piano terra e si articola in ingresso/soggiorno, cucina, bagno, disimpegno, camera da letto con bagno a servizio diretto. Internamente l'abitazione presenta finiture in ordinario stato di conservazione considerando l'epoca relativamente recente della ristrutturazione risalente agli anni 2000. Le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti ed i rivestimenti sono in piastrelle ceramiche, le porte interne e le finestre sono in legno. Sono presenti: impianto elettrico e di illuminazione, impianto di riscaldamento termosigolo con distribuzione a termosifoni e caldaia alimentata da serbatoio gpl e servizio dell'intero borgo.		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	Occupato da terzi senza titolo

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 4 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 289		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 219, Sub. 2, Categoria A4, Graffato Particella 222 sub 7		
Descrizione:	Il bene 4 in oggetto è la porzione di appartamento ricompresa nella descrizione del Bene 3.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Occupato da terzi senza titolo		

Bene N° 37 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 3, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come parcheggio.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 45 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella 208 adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 3, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il parcheggio.
Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	Libero

LOTTO 4 - PREZZO BASE D'ASTA: € 26.950,00

Bene N° 5 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 218, Sub. 2, Categoria A5, Graffato Particella 242	Superficie	57,70 mq
Descrizione:	L'unità immobiliare adibita ad appartamento fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 2 piani fuori terra. L'edificio si trova all'interno del vecchio borgo della località di Fornello, in Via Montalbano s.n.c. nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio si presenta ancora in fase di completamento, con la facciata di piano terra costituita da blocchi in calcestruzzo a vista, mentre al piano primo la muratura è ancora grezza, non sono ancora definite le aperture esterne. L'unità immobiliare in oggetto si sviluppa al piano primo del fabbricato e si articola, secondo gli elaborati dell'ultima pratica edilizia presentata, in ingresso/salotto/cucina, camera da letto, disimpegno e bagno, con porzione di resede esterno a comune con altra unità immobiliare individuata dal Lotto 5 della presente Perizia di stima. La distribuzione dell'appartamento sopra descritta è quella che risulta dal progetto di ristrutturazione che coinvolge anche i fabbricati adiacenti. Attualmente l'abitazione si presenta parzialmente realizzata: non sono state realizzate ancora tutte le tramezzature di divisione dei locali, le aperture esterne. Essendo parzialmente realizzato non sono ovviamente presenti gli intonaci, i pavimenti, i rivestimenti, gli impianti e tutte le altre finiture. Esternamente è presente resede di pertinenza, descritto catastalmente nella particella 242; questa nella divisione dei lotti proposti dalla presenta perizia diverrà B.C.N.C. fra i Lotti 4 e 7.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 38 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il		

	terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 4, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 5.
Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	Libero

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 46 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergo rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 4, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 5.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

LOTTO 5 - PREZZO BASE D'ASTA: € 31.000,00

Bene N° 6 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA n. 9/A		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 218, Sub. 2, Categoria A5	Superficie	66,70 mq
Descrizione:	L'unità immobiliare adibita ad appartamento fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 3 piani fuori terra. L'edificio si trova all'interno del vecchio borgo in località Fornello, con ingresso da Via Leporaia n. 9/A nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio presenta un discreto stato di conservazione, le facciate sono in pietra faccia-vista. Gli infissi esterni sono in legno, le persiane sono del tipo alla fiorentina; tutti gli infissi necessitano di intervento di manutenzione. L'unità immobiliare, che si sviluppa al piano primo, si articola ingresso/soggiorno/cucina, disimpegno, bagno, e camera da letto. La distribuzione dell'appartamento sopra descritta è quella che risulta dal progetto di ristrutturazione che coinvolge anche le unità immobiliari adiacenti. Attualmente l'abitazione risulta parzialmente realizzata: non sono state ancora completate le lavorazioni interne, le aperture esterne, gli intonaci, i pavimenti, i rivestimenti, gli impianti e tutte le altre finiture.		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	Libero

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 39 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 5, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 6.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 47 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 5, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 6.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

LOTTO 6 - PREZZO BASE D'ASTA: € 44.500,00

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 7 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 291		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 219, Sub. 1, Categoria A4, Graffato Particella 222 sub 6	Superficie	56,80 mq
Descrizione:	L'appartamento per civile abitazione fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 3 piani fuori, e si trova all'interno del vecchio borgo della località di Fornello, in Via Montalbano n. 291 nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio presenta un discreto stato di conservazione, le facciate costituite in pietra risultano a vista. Gli infissi esterni ed il portoncino d'ingresso sono in legno, le persiane sono del tipo alla fiorentina; tutti gli infissi necessitano di intervento di manutenzione. L'unità immobiliare, che si sviluppa al piano primo, si articola ingresso/soggiorno/cucina, disimpegno, camera da letto e bagno. Internamente l'abitazione presenta finiture in ordinario stato di conservazione considerando l'età della ristrutturazione; le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti ed i rivestimenti sono in piastrelle ceramiche, porte e finestre in legno. Sono presenti: impianto elettrico e di illuminazione, impianto di riscaldamento termosingolo con distribuzione a termosifoni e caldaia alimentata da serbatoio gpl e servizio dell'intero borgo.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 8 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 291		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 219, Sub. 2, Categoria A4		
Descrizione:	La porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 7		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Occupato da terzi senza titolo		

Bene N° 40 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq.		

	430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 6, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 7.
Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	Libero

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 48 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 6, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 7.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

LOTTO 7 - PREZZO BASE D'ASTA: € 52.000,00

Bene N° 9 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA s.n.c.		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 218, Sub. 2, Categoria A5, Graffato Particella 242	Superficie	111,05 mq
Descrizione:	l'appartamento per civile abitazione fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 3 piani fuori, e si trova all'interno del vecchio borgo della località di Fornello, con accesso dalla Via Leporaia nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio presenta un sufficiente stato di conservazione, le facciate costituite in pietra e laterizio risultano in parte a vista ed in parte intonacate. Gli infissi esterni sono in legno, le persiane, dove presenti, sono del tipo alla fiorentina; tutti gli infissi necessitano di intervento di manutenzione. L'unità immobiliare, che si sviluppa al secondo piano del fabbricato ma a piano terra rispetta all'accesso su Via Leporaia, si articola ingresso, camera, mansarda, bagno, disimpegno, due camere e terrazza. La distribuzione dell'appartamento sopra descritta è quella che risulta dal sopralluogo ma non quella che viene descritte nel progetto di ristrutturazione che coinvolge anche i fabbricati adiacenti al fine di ristrutturare e, tramite frazionamento, aumentare le unità immobiliari presenti. Attualmente l'abitazione presenta uno stato di avanzamento lavori parziale; non sono state ancora completate le lavorazioni interne, le aperture esterne, gli intonaci, i pavimenti e rivesti. Non sono ancora presenti i vari impianti tecnologici. Attualmente l'abitazione presenta uno stato di avanzamento lavori parziale; non sono		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

	stati ancora realizzate tutte le tramezzature di divisione degli ambienti, le aperture esterne, gli intonaci, i pavimenti e rivesti. Non sono ancora presenti i vari impianti tecnologici. Esternamente è presente resede di pertinenza, descritto catastalmente nella particella 242; questa nella divisione dei lotti proposti dalla presenta perizia diverrà B.C.N.C. fra i Lotti 4 e 7.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 10 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA s.n.c.		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 222, Sub. 3, Categoria A5		
Descrizione:	La porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 9		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 41 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 7, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 9.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 49 - Terreno	
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 7, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 9.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

LOTTO 8 - PREZZO BASE D'ASTA: € 79.500,00

Bene N° 11 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 293 - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 219, Sub. 1, Categoria A4, Graffato Particella 222 sub 6	Superficie	101,20 mq
Descrizione:	l'appartamento per civile abitazione fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 3 piani fuori, e si trova all'interno del vecchio borgo della località di Fornello, in Via Montalbano n. 293 nel Comune di Lamporecchio, con accesso secondario dalla Via Leporaia. Esternamente l'edificio presenta un discreto stato di conservazione, le facciate costituite in pietra e laterizio risultano in parte a vista ed in parte intonacate. Gli infissi esterni e la porta d'ingresso sono in legno, le persiane sono del tipo alla fiorentina; tutti gli infissi necessitano di intervento di manutenzione. L'unità immobiliare, che si sviluppa al piano terra, si articola ingresso/cucina, soggiorno, bagno, disimpegno e due camere da letto. Internamente l'abitazione presenta finiture in ordinario stato di conservazione considerando l'età della ristrutturazione; le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti ed i rivestimenti sono in piastrelle ceramiche, porte e finestre in legno. Sono presenti: impianto elettrico e di illuminazione, impianto di riscaldamento termosingolo con distribuzione a termosifoni e caldaia alimentata da serbatoio gpl e servizio dell'intero borgo.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 12 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 293 - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1

Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 219, Sub. 2, Categoria A4		
Descrizione:	La porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 11		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Occupato da terzi senza titolo		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 13 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 293 - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 222, Sub. 4, Categoria A4, Graffato Particella 273 sub 2		
Descrizione:	La porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 11		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 36 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA MONTALBANO 293 - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 222, Sub. 3, Categoria A5		
Descrizione:	La porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 11		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 42 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 8, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 11.
Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	Libero

Bene N° 50 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 8, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 11.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

LOTTO 9 - PREZZO BASE D'ASTA: € 204.000,00

Bene N° 14 - Terratetto			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA MONTALBANO 295		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terratetto Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 220, Sub. 7, Categoria A4, Graffato Particella 222 sub 8	Superficie	194,31 mq
Descrizione:	Il fabbricato adibito a civile abitazione di tipologia terratetto si sviluppa su 3 piani fuori terra. L'edificio si trova all'interno del vecchio borgo della località di Fornello, in Via Montalbano n.295 nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio presenta un discreto stato di conservazione, le facciate in pietra e laterizio sono a faccia vista. Gli infissi esterni ed la porta d'ingresso sono in legno, le persiane sono del tipo alla fiorentina; tutti gli infissi necessitano di intervento di manutenzione e restauro. L'unità immobiliare si articola come segue: -Piano Terra: porticato d'ingresso, taverna, 2 locali di servizio/lavanderia e rampa vano scale; -Piano Primo: soggiorno, salotto, cucina, w.c. e rampa vano scale; -Piano Secondo: due camere, due disimpegni, bagno, terrazzo e vano scale; -Piano Terzo: tre camere, due ripostigli, bagno, disimpegno e terrazza. Internamente l'abitazione presenta finiture di buon livello in discreto stato di conservazione		

	considerando l'epoca di ristrutturazione, metà anni 90°. Le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti sono in cotto ed i rivestimenti sono in piastrelle ceramiche, porte e finestre in legno. Sono presenti: impianto elettrico e di illuminazione, impianto di riscaldamento termosigolo con distribuzione a termosifoni con caldaia alimentata da serbatoio gpl e servizio dell'intero borgo ed impianto di climatizzazione nelle camere da letto.
Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	L'immobile risulta occupato dall'esecutato

Bene N° 43 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 9, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 14.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 51 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 9, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 14.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

LOTTO 10 - PREZZO BASE D'ASTA: € 62.900,00ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 34 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA 9		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 222, Sub. 3, Categoria A5	Superficie	79,92 mq
Descrizione:	L'appartamento per civile abitazione fa parte di più ampio fabbricato che si sviluppa su 3 piani fuori, e si trova all'interno del vecchio borgo della località di Fornello, in Via Leporaia 9 nel Comune di Lamporecchio. Esternamente l'edificio presenta un sufficiente stato di conservazione, le facciate costituite in pietra e laterizio risultano in parte a vista ed in parte intonacate. Gli infissi esterni ed la porta d'ingresso sono in legno, le persiane sono del tipo alla fiorentina, dove presenti; tutti gli infissi necessitano di intervento di manutenzione. L'unità immobiliare, che si sviluppa al piano primo del fabbricato ma al piano terreno rispetto all'accesso dalla Via Leporaia si articola in ingresso/cucina, soggiorno, disimpegno, 2 camera da letto, bagno, ripostiglio e porticato. Internamente l'abitazione presenta finiture in ordinario stato di conservazione considerando l'età della ristrutturazione; le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti ed i rivestimenti sono in piastrelle ceramiche, porte e finestre in legno. Sono presenti: impianto elettrico e di illuminazione, impianto di riscaldamento termosingolo con distribuzione a termosifoni e caldaia alimentata da serbatoio gpl e servizio dell'intero borgo.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 35 - Appartamento			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA DI MONTALBANO 293 - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Appartamento Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 222, Sub. 4, Categoria A4, Graffato Particella 273 sub 2		
Descrizione:	La porzione di appartamento in oggetto è ricompresa nella descrizione del Bene 34		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 44 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 208, Qualità Uliveto Vigneto
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia, tramite passo sulla particella 293; nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 430,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 10, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 34.
Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	Libero

Bene N° 52 - Terreno

Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/8
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 293, Qualità Seminativo		
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito ad area carrabile di accesso alla particella antistante (particella 208) adibita a parcheggio per i residenti del borgo, con accesso da Via Leporaia; nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento pianeggiante per una superficie lorda di circa mq. 150,00 e vengono posti in vendita i proporzionali di diritti spettanti al Lotto 10, ovvero 1/8 di proprietà, al fine di utilizzare il bene come accesso per il posteggio autoveicolo. La stima del presente bene è compresa nel valore del Bene 34.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

LOTTO 11 - PREZZO BASE D'ASTA: € 3.300,00

Bene N° 15 - Deposito

Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA s.n.c.		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Deposito Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 9, Part. 292, Categoria C2	Superficie	13,59 mq
Descrizione:	Il fabbricato adibito a deposito, libero su 4 lati con piccola corte antistante di pertinenza, si sviluppa su 1 piano fuori terra. L'edificio si trova alle spalle del vecchio borgo della località di Fornello, con accesso dalla Via Leporaia nel Comune di Lamporecchio, tramite stradello poderale. Attualmente il piccolo fabbricato si presenta in stato di totale abbandono ed è quasi totalmente crollato: residuano porzioni di relitti di murature invase dalla vegetazione infestante. Non è stato possibile effettuare sopralluogo interno ed esterno per la folta vegetazione presente internamente ed esternamente allo stabile. Per effettuare la		

	descrizione del bene e quantificare la consistenza è stato preso in esame l'unico documento ufficiale reperito, ovvero la planimetria catastale; dal quale si è potuto evincere come questo si articola in due vani separati con accesso esclusivamente dall'esterno tramite la corte esclusiva.
Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	Libero

ASTE
GIUDIZIARIE.it

LOTTO 12 - PREZZO BASE D'ASTA: € 65.800,00

Bene N° 16 - Terreno			
Ubicazione:	Pistoia (PT) - VIA LEPORAIA s.n.c.		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 195, Qualità FU D ACCERT	Superficie	25,00 mq
Descrizione:	Piccolo appezzamento di terreno su cui è presente il deposito dell'acqua potabile a servizio del borgo di Fornello		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 17 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 167, Qualità Seminativo	Superficie	850,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 850,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 18 - Terreno	
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA

Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 168, Qualità Uliveto	Superficie	540,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 540,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 19 - Terreno

Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 169, Qualità Uliveto Vigneto	Superficie	5780,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 5780,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 20 - Terreno

Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 202, Qualità Uliveto Vigneto	Superficie	1100,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1100,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		

Stato di occupazione:	Libero
------------------------------	--------

Bene N° 22 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 153, Qualità Bosco ceduo	Superficie	1220,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso tramite la particella 168, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1220,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 23 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 198, Qualità Vigneto	Superficie	270,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso da tramite le particelle 340 e 341, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 270,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 24 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 200, Qualità Uliveto Vigneto	Superficie	1160,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona		

	collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1160,00.
Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	Libero

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 25 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 305, Qualità Uliveto Vigneto	Superficie	130,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 130,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 26 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 341, Qualità Uliveto	Superficie	80,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 80,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 27 - Terreno	
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA

Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 197, Qualità Uliveto	Superficie	1060,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1060,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 28 - Terreno

Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 188, Qualità Uliveto Vigneto	Superficie	1150,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione boschiva, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1150,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 29 - Terreno

Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 247, Qualità Vigneto	Superficie	310,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergaie rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 310,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		

Stato di occupazione:	Libero
------------------------------	--------

Bene N° 30 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 340, Qualità Uliveto	Superficie	4110,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 4110,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 31 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 342, Qualità Uliveto Vigneto	Superficie	3740,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 3740,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

Bene N° 32 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 213, Qualità Uliveto Vigneto	Superficie	1420,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente adibito alla coltura di olivi ma non curato e mantenuto da anni, con accesso da strada podereale, nella zona		

	collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1420,00.
Vendita soggetta a IVA:	N.D.
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI
Stato di occupazione:	Libero

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Bene N° 33 - Terreno			
Ubicazione:	Lamporecchio (PT) - VIA LEPORAIA		
Diritto reale:	Proprietà	Quota	1/1
Tipologia immobile:	Terreno Identificato al catasto Terreni - Fg. 9, Part. 322, Qualità Uliveto Vigneto	Superficie	1775,00 mq
Descrizione:	Il bene oggetto della presente stima è costituito da una porzione di terreno agricolo attualmente con vegetazione in parte boschiva ed in parte ad uliveto, non curato ne mantenuto da anni, con accesso da strada poderale, nella zona collinare in posizione tergale rispetto al Borgo di Fornello nel Comune di Lamporecchio. Il terreno risulta di forma irregolare con andamento inclinato per una superficie lorda di circa mq. 1775,00.		
Vendita soggetta a IVA:	N.D.		
Continuità trascrizioni ex art. 2650 c.c.:	SI		
Stato di occupazione:	Libero		

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it